



Indice

INTRODUZIONE.....	4
Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo TEP	4
CHI SIAMO	5
Agenzia e gestore	5
TEP	5
La nostra storia	6
Il contesto	7
Le parti interessate (stakeholder).....	10
L'analisi dei rischi	11
La Politica per la Sostenibilità	11
La Politica per la Responsabilità Sociale	13
Parmabus	15
PRATICHE E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	16
L' AMBIENTE	16
Il parco mezzi: a che punto siamo e cosa stiamo facendo	17
Le emissioni in atmosfera	18
Emissioni di gas a effetto serra	19
I consumi energetici	20
Prelievo e consumo idrico	21
Rifiuti e riciclo.....	22
Biodiversità e impatto sul territorio.....	23
Incidenti e sanzioni ambientali	23
LE RISORSE UMANE	24
Tipologia di contratto.....	24
Distribuzione del personale uomo/donna	25
Distribuzione anagrafica del personale.....	26
Ricambio generazionale-turn over.....	26
Il trattamento economico	27
Retribuzione.....	27
Premio di risultato	28
Rapporti sindacali.....	28
Formazione.....	29
Sicuri al lavoro	29
Discriminazioni e codice di comportamento etico.....	30
LA GOVERNANCE	31
Struttura della governance aziendale	31
Corruzione e ricavi da settori controversi.....	32
Condanne e sanzioni per corruzione e concorrenza	32
Il sistema di certificazioni e gli Enti di controllo	32
LA RESPONSABILITA' ECONOMICA	33
Valore economico generato, distribuito e trattenuto	33
Valore economico generato	33

Valore economico distribuito e trattenuto.....	34
Implicazioni finanziarie dei cambiamenti climatici	35
Investimenti e spese per la sostenibilità	35
LA RESPONSABILITA' SOCIALE DI TEP E LA SUA INFLUENZA SUL TERRITORIO	37
Etica degli affari.....	37
Il rapporto con i fornitori	37
Iniziative di carattere sociale	38
Accessibilità del servizio	38
LE TABELLE.....	39
L'ambiente	39
Consumi energetici	39
GHG	39
Rifiuti	39
Le risorse umane	40
I dati del personale	40
Forza lavoro per qualifica	40
Distribuzione anagrafica del personale	41
Rapporti sindacali	41
La responsabilità economica	42

INTRODUZIONE

Il bilancio di sostenibilità è il documento con cui TEP illustra il suo impegno verso una gestione sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e di sicurezza sul lavoro, del suo operato, evidenziando le criticità che incontra e le azioni che mette in campo per mitigare tali criticità.

Attraverso il bilancio di sostenibilità, TEP informa le parti interessate dei risultati che ottiene attraverso il suo agire, in un'ottica di miglioramento continuo. Il bilancio di sostenibilità è quindi rivolto ai cittadini, agli enti pubblici locali, alle associazioni di consumatori, ai lavoratori dell'azienda.



Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo TEP

TEP, attraverso la redazione e la pubblicazione del suo bilancio di sostenibilità, vuol far conoscere alle parti interessate dalla sua attività il suo impegno per la sostenibilità del suo agire.

Il Bilancio di sostenibilità del gruppo TEP (che comprende TEP e Parmabus, società partecipata di TEP spa) raccoglie e rende pubbliche informazioni sull'azienda e sui servizi che essa offre agli utenti e ai cittadini di Parma e provincia, fornisce informazioni sul personale e sull'andamento dell'occupazione, informa sui risultati economici e sulla distribuzione degli stessi ed evidenzia l'impatto ambientale dell'operare dell'azienda, sia in termini di inquinamento che in termini di politiche per la sostenibilità.

I dati sono stati raccolti secondo lo standard volontario VSME ([Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs](#), sviluppato da EFRAG) che consente la rendicontazione delle performance ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) secondo lo schema previsto dallo standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) obbligatori per le grandi imprese. Gli indicatori VSME consentono di promuovere la sostenibilità dell'azienda, fornendo informazioni a finanziatori e parti interessate che sono confrontabili e trasparenti.

Il Bilancio di sostenibilità di TEP viene pubblicato sul sito internet di TEP e distribuito, su richiesta, con invio via mail.

CHI SIAMO

(B.1)

Il trasporto pubblico locale rappresenta un servizio indispensabile per garantire la mobilità della popolazione ed è un importante contributo alla riduzione dell'impatto ambientale del traffico, in quanto offre un'alternativa sostenibile in termini ambientali e di costo ai veicoli privati e riduce le emissioni inquinanti ed il consumo di risorse naturali. Il trasporto pubblico impatta anche sul contenimento dei costi per la mobilità delle persone, considerando che il costo di un km percorso con un'auto privata è in media tre volte il costo di un km percorso con il mezzo pubblico.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, il costo per l'utenza è definito da delibere degli enti pubblici e copre circa 1/3 del costo di produzione del servizio, mentre i restanti 2/3 derivano dall'assegnazione dei fondi nazionali per il TPL ripartiti per regione e distribuiti attraverso il contratto di servizio in essere con SMTP.

Agenzia e gestore

Nel 2001 l'Azienda Consorziale Trasporto TEP è stata suddivisa in due società per azioni, TEP S.p.A. e la Società per la mobilità e il trasporto pubblico (S.M.T.P.) S.p.A., entrambe di proprietà al 50% di Comune e Provincia di Parma, che si occupano rispettivamente dell'erogazione dei servizi di TPL nel bacino di Parma e provincia e della gestione delle infrastrutture e dei rapporti con gli enti che richiedono servizi di TPL. TEP spa e SMTP spa hanno sottoscritto nel 2005 un contratto di servizio, che definisce le caratteristiche del servizio che TEP eroga sul territorio. Il contratto, prorogato nel corso degli anni, scadrà il 31 dicembre 2026.

Il Contratto di Servizio prevede, oltre ai corrispettivi, anche premi per il superamento di livelli predefiniti di qualità del servizio erogato e sanzioni nel caso del mancato rispetto degli adempimenti o dello standard prefissato.

TEP

TEP spa eroga il servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano nel bacino di Parma e provincia, compreso il servizio Happy Bus per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Parma e il servizio a chiamata Prontobus in alcuni comuni della provincia.

Nel 2024 TEP:

Popolazione servita	460.351 abitanti
Bacino servito	3.447 km ²
Rete servizio urbano	228 km
Rete servizio extraurbano	1.976 km
Numero viaggiatori	39.706.000
Km prodotti servizio urbano	7.906.000
Km prodotti servizio extraurbano	4.973.000

Oltre a quelli specifici del trasporto pubblico locale, TEP offre servizi di noleggio, con autobus equipaggiati per garantire standard di sicurezza molto elevati.

Gli Uffici ed il Deposito di Parma si trovano in via Taro 12, presso cui gravita una parte significativa del personale e dei mezzi. Oltre alla Biglietteria di b.ra Bixio, in p.le Barbieri a Parma, è operativo tutto l'anno anche lo sportello Cicletteria presso la Stazione FS di Parma in collaborazione con Infomobility spa. Nel

periodo di emissione degli abbonamenti per gli studenti, vengono poi predisposti altri sportelli temporanei come la Sala Righi di via Baganza e il Punto Mobile, sportello mobile che viaggia nelle diverse località della provincia consentendo agli utenti di effettuare le operazioni di biglietteria senza doversi recare a Parma.

Sono inoltre utilizzate 19 rimesse foranee, localizzate a Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Bosco Di Corniglio, Busseto, Calestano, Castelnovo Sotto, Felino, Fornovo, Langhirano, Medesano, Mezzano Inferiore, Roccabianca, Salsomaggiore, S. Secondo, Scurano, Traversetolo, Varano Marchesi.

La nostra storia

La storia dei trasporti pubblici parmensi comincia alla fine del diciannovesimo secolo: la prima linea a vapore lunga 24 km, tra Parma e Langhirano, partì infatti dalla stazione di viale Fratti alle 10.30 del 15 novembre nel 1892. Nel giro di dieci anni nascono anche due tranvie per la Bassa: la Parma – Soragna – Fidenza e la Pontetaro – Medesano per un totale di 177 km.

Negli anni successivi lo sviluppo del trasporto pubblico corre veloce:

1906 Arriva la trazione elettrica: l'Amministrazione provinciale ottiene l'autorizzazione a costruire ed esercitare le linee elettriche Parma - Fornovo, Stradella - Calestano e diramazioni. Le linee entrano in esercizio nel 1910.

1909 L'autorizzazione è estesa alle linee tranviarie cittadine.

1910 Dieci vetture inaugurano il servizio urbano: il biglietto costa 10 centesimi. Cessa il servizio tramways a cavalli che copre il tragitto Piazza Garibaldi – Stazione Ferroviaria.

1918 Si costituisce la Compagnia Nazionale dei Trasporti e Comunicazioni (CNTC) con l'obiettivo di gestire l'intera rete a vapore e quella elettrica. Ma in mancanza di risultati soddisfacenti la Compagnia viene autorizzata a sostituire la rete a vapore con autolinee e riconsegna la rete elettrica alla Provincia.



1948 Nasce la TEP. Il 15 aprile la Provincia riassume l'esercizio delle reti tranviarie, le due foresi e le tre cittadine e costituisce l'azienda speciale Tranvie Elettriche Parmensi (TEP) che inizia ad introdurre i primi autobus.

1951 Nell'anno della piena del Po, il Comune di Parma assume la gestione delle tre tranvie urbane poi trasformate in filovie, costituisce a sua volta l'AMT che poi si trasformerà in AMETAG e poi in AMPS.

1975 Avviene l'unificazione dei servizi di trasporto urbani ed extraurbani nell'Azienda Consorziale TEP di proprietà al 50% di Comune di Parma e Provincia di Parma.

2001 1° gennaio, l'Azienda Consorziale si trasforma e dà vita a due società per azioni, la TEP S.p.A. e la Società per la mobilità e il trasporto pubblico (S.M.T.P.) S.p.A., entrambe di proprietà al 50% di Comune e Provincia di Parma. Nello stesso anno viene creata una nuova società per i servizi di officina, la TEP Services s.r.l., con la partecipazione di capitale privato al 49%.

2005 A seguito dell'assegnazione della gara del servizio del bacino di Parma, il 1° marzo diventa operativo il contratto di servizio tra TEP e SMTP per il triennio 2005-2008, in seguito prorogato fino al febbraio 2011.

2008 Viene completato il deposito centrale unificato di via Taro, con un ulteriore investimento di 3,6 milioni di euro, dopo che era stato realizzato (2006) all'interno anche un impianto per il rifornimento dei mezzi a metano dal costo di 1,6 milioni di euro.

- 2010** Entra in funzione anche a Parma il sistema integrato “Mi Muovo” che consentirà di usare un unico biglietto per bus e treno nelle diverse città della Regione.
- 2012** La concessione del servizio a TEP viene prorogata, in più riprese, fino a dicembre 2013, in attesa della nuova gara a doppio oggetto per la selezione di un terzo socio.
- 2014** Con ulteriori delibere SMTP ha prorogato il Contratto di Servizio a tutto il 31 dicembre 2015.
- 2015** Bandita la gara per l’assegnazione del servizio nel bacino di Parma, per il periodo 2017-2025. Contestualmente SMTP ha prorogato il Contratto di Servizio a tutto il 31 dicembre 2016.
- 2018** Prima il Tar poi il Consiglio di Stato chiudono la gara per l’assegnazione del servizio nel Bacino di Parma, assegnata in via definitiva all’ATI Busitalita-Autoguidovie, accogliendo il ricorso di TEP e di Tper; il bando di gara viene cancellato dalle sentenze dei due tribunali amministrativi.
- 2019** TEP è affidataria del servizio fino al 31 dicembre 2020.
- 2020** Il contratto di servizio tra TEP spa e SMTP spa è prorogato fino al 31 gennaio 2022.
- 2022** Il contratto di servizio tra TEP e SMTP viene prorogato al 31 dicembre 2026.

Il contesto

TEP è una società partecipata al 50% da Comune e al 50% da Provincia di Parma, e, in quanto tale, a TEP deve essere applicata la normativa delle società controllate, che negli ultimi anni ha subito diverse modifiche, anche in virtù della riforma della Pubblica Amministrazione, attuata nel 2015 con il Decreto Madia.

Per la sua natura giuridica di ente di diritto privato in controllo pubblico, TEP sottostà alla normativa per l’anticorruzione (Legge 190/2012) e alla normativa Trasparenza (D.lgs. 33/2013); inoltre, è tenuta al rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023) previste per i settori speciali, per quanto applicabile.

Il contesto in cui TEP opera può essere schematizzato come di seguito (aggiornamento 2024):

Contesto **NORMATIVO-ISTITUZIONALE**

TEP spa è società in controllo pubblico (ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile) e opera nel rispetto della normativa di riferimento per tale tipologia di società. In particolare, Il Sistema Integrato di TEP soddisfa i requisiti degli adempimenti legislativi previsti da (tutte le norme si intendono nella revisione in vigore):

- D.Lgs. 81/08 (e s.m.i.) “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro”
- D.Lgs. 152/06 (e s.m.i.) “Testo unico in materia ambientale”
- D.Lgs. 231/01 (e s.m.i.) “Responsabilità Amministrativa delle Imprese”
- Legge 190/12 (e s.m.i.) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- D.Lgs. 33/13 (e s.m.i.) “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

nonché delle seguenti norme volontarie internazionali:

- UNI EN ISO 9001 Sistemi di Gestione per la Qualità
- UNI EN ISO 14001 Sistemi di Gestione Ambientale
- UNI EN ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro- SA 8000 Responsabilità sociale

CONTESTO INTERNO

-Quadro legislazione e normativa cogente applicabile a livello regionale e locale

-Quadri normazione volontaria, standard di riferimento e prospettive evolutive

CONTESTO ESTERNO

Contesto AZIENDALE-OPERATIVO

TEP si occupa del Servizio di Trasporto Pubblico Locale nell'ambito territoriale di Parma e provincia e serve una popolazione di oltre 460.000 abitanti.

L'azienda, cui è stata assegnato il servizio di TPL nel bacino della provincia di Parma a seguito di gara d'appalto, opera in un contesto dove non sono presenti competitors diretti.

Il parco fornitori comprende sia aziende del territorio che imprese nazionali ed europee. Chiunque desideri entrare a far parte dei fornitori ed essere invitato a partecipare alle gare che TEP indice può iscriversi al Portale Appalti chiedendo di essere inserito nell'elenco fornitori TEP.

CONTESTO INTERNO

-Governance, struttura organizzativa ruoli e responsabilità

-Politiche obiettivi e strategie attuate per realizzarli
-Capacità intese come risorse, conoscenze e competenza (es. capitale, tempo, risorse umane, processi, sistemi e tecnologie)

-Sistemi informativi, flussi di informazioni e processi decisionali (sia formali sia informali)

-Introduzione di nuovi prodotti, materiali, servizi, strumenti, software, locali e attrezzature
-Relazioni con i lavoratori e loro percezioni e valori
-Cultura nell'organizzazione
-Norme, linee guida e modelli adottati dall'organizzazione
-Forma ed estensione dei rapporti contrattuali, incluse per esempio le attività affidate all'esterno
-Disposizioni relative all'orario di lavoro
-Condizioni lavorative
-Cambiamenti in relazione a qualsiasi elemento dei precedenti

CONTESTO ESTERNO

-rapporti con enti e istituzioni

-rapporti con enti di controllo

-programmazione ed erogazione del servizio

'-Introduzione di nuovi concorrenti, appaltatori, subappaltatori, fornitori di beni, partner e fornitori di servizi, nuove tecnologie, nuove leggi e l'emergere di nuove professioni

-Tendenze per l'industria o il settore che hanno un impatto sull'organizzazione

Contesto AMBIENTALE-TERRITORIALE

TEP spa opera all'interno dell'area geografica della provincia di Parma ed è uno degli attori della mobilità sostenibile dell'area.

L'attività di TEP si svolge con il fine di ridurre la mobilità privata e l'inquinamento atmosferico, consentendo la riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico del territorio e garantendo il diritto alla mobilità dei cittadini di Parma e provincia.

CONTESTO INTERNO	CONTESTO ESTERNO
	<ul style="list-style-type: none"> -Clima -Qualità dell'aria -Qualità dell'acqua -Utilizzo del terreno -Livello di contaminazione esistente -Disponibilità di risorse naturali - Biodiversità -Condizioni ambientali che possono influenzare l'organizzazione o essere influenzate dai suoi aspetti ambientali

Contesto FINANZIARIO

L'azienda è finanziariamente solida, con risultati di bilancio che negli ultimi anni hanno registrato chiusure in utile. Grazie a ciò, TEP effettua investimenti e condivide i risultati con il suo personale, attraverso l'erogazione di premi di risultato ai dipendenti

CONTESTO INTERNO	CONTESTO ESTERNO
	-Disponibilità e accesso alle risorse finanziarie

Contesto TECNOLOGICO E INFRASTRUTTURALE

Le attività aziendali si svolgono secondo procedure ormai definite nel tempo. Le novità tecnologiche che possono impattare sull'attività sono costantemente valutate e implementate, in particolare per quanto riguarda la bigliettazione e la gestione operativa del servizio. Il personale è costantemente formato per prendere in carico le novità tecnologiche in atto

CONTESTO INTERNO	CONTESTO ESTERNO
	-Nuove tecnologie di processo
-Nuovi impianti e mezzi per l'erogazione del servizio	-Nuove conoscenze su procedure e metodologie e sui loro effetti sulla salute e sicurezza e sull'ambiente

Contesto SOCIALE E CULTURALE

La caratterizzazione locale dell'attività di TEP le consente di svolgere la propria attività in un contesto ben noto e radicato, in collaborazione con le istituzioni e gli stakeholder interessati dall'attività di TEP.

Il Deposito principale (sede di Parma) si trova in area urbana; la convivenza delle attività che vengono svolte all'interno del Deposito con gli immobili che si trovano lungo il perimetro richiede costante attenzione nel rispetto delle normative di legge per quanto riguarda inquinamento acustico ed emissioni.

CONTESTO INTERNO	CONTESTO ESTERNO
------------------	------------------

-Circostanze sociali, politiche, culturali internazionali, nazionali, regionali, locali

-L'ambiente culturale, sociale, politico, legale, economico e naturale, e di concorrenza del mercato, a livello internazionale, nazionale, regionale o locale

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico sta iniziando a mostrare i suoi effetti: alluvioni, grandinate, bombe d'acqua, oltre ad aumento della temperatura esterna (in estate) e assenza di precipitazioni invernali possono avere un impatto soprattutto sulle modalità di erogazione del servizio e sulla qualità del servizio che TEP offre agli utenti.

CONTESTO INTERNO

CONTESTO ESTERNO

-Nuove normative per mitigazione cambiamento climatico
 -impatto del cambiamento climatico su attività aziendali

-come il cambiamento climatico impatta sull'attività di TEP e come l'azienda interviene per gestire queste situazioni

Le parti interessate (stakeholder)

Con l'espressione *Parti interessate* (in inglese *Stakeholder*) vengono identificati tutti i soggetti, siano essi individui, gruppi o organizzazioni, che sono influenti ed influenzati dall'attività dell'Azienda, con la quale hanno relazioni significative che coinvolgono i loro interessi diretti o indiretti.

Parti interessate e loro aspettative	CONTESTO					
	normativo	territoriale	operativo	sociale	tecnologico e infrastrutturale	cambiamento climatico
Enti proprietari	X					X
Agenzia mobilità	X		X			
Istituzioni/enti di controllo		X	X			
Lavoratori/sindacati			X	X	X	X
Fornitori	X					
Utenti		X	X	X	X	X
Comunità locali		X	X		X	
TEP SPA			X			X

L'analisi dei rischi

Il sistema integrato di TEP prevede la mappatura dei rischi che l'azienda può incontrare nel suo operare, sia dal punto di vista della normativa cogente che dal punto di vista delle norme volontarie di certificazione (Qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale).

Partendo dalla mappatura dei processi aziendali e tenendo conto dei contesti interni ed esterni entro cui l'azienda lavora, sono stati schematizzati gli eventi che potrebbero produrre un impatto negativo sulle capacità gestionali dell'azienda. E' stato poi valutato l'eventuale effetto di mitigazione dei rischi presenti e se siano necessarie azioni per migliorare la capacità di reazione dell'azienda al rischio e ridurne ulteriormente l'impatto.

Il sistema di gestione integrata garantisce che la mappatura dei processi e dei rischi sia aggiornata annualmente e verifica l'efficacia delle azioni di mitigazione previste, intervenendo qualora necessario con azioni correttive.

La Politica per la Sostenibilità

Approvata a febbraio 2021

Da oltre 50 anni TEP S.p.A., di proprietà di Comune e Provincia di Parma, gestisce il trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Parma. La società, nata dalla privatizzazione dell'Azienda Municipalizzata TEP nel 2001, lavora per garantire una mobilità sostenibile e di qualità ai cittadini di Parma e del territorio provinciale, mettendo al centro l'interesse della comunità, dei cittadini e utenti e del territorio.

Nell'ambito del contesto organizzativo di riferimento e sulla base dei propri principi etici e di condotta, TEP lavora con impegno per migliorare la sua sostenibilità, intesa come integrazione nelle proprie politiche aziendali dei temi ambientali, economici e sociali che caratterizzano l'azienda e il contesto in cui opera.

TEP spa si è dotata di un Sistema di Gestione conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000 quali strumento per guidare e gestire il proprio impegno al miglioramento continuo, alla gestione dei rischi e delle opportunità che il contesto determina, alla prevenzione e protezione dei rischi per le persone e per l'ambiente e al costante impegno al rispetto di leggi e requisiti applicabili alle proprie attività in materia di trasparenza, tutela del lavoro, tutela dell'ambiente, prevenzione rischi per salute e sicurezza del lavoratore.

Attraverso il presente documento di Politica per la Sostenibilità TEP vuole comunicare a tutte le parti interessate il proprio impegno a:

- ◆ soddisfare il rispetto dei requisiti legislativi e di conformità del sistema di gestione alle norme cogenti e volontarie di riferimento
- ◆ soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini di città e provincia serviti dal trasporto di TEP, attraverso lo sviluppo di reti e sistemi di mobilità e il rafforzamento di servizi dedicati per le diverse categorie di utenti
- ◆ assicurare un trasporto pubblico puntuale, affidabile, confortevole e sicuro
- ◆ rispondere in modo efficace e flessibile alle esigenze di mobilità indicate dall'Agenzia (attivazione nuove linee, modifica alle linee esistenti)
- ◆ contribuire alla realizzazione di una mobilità sostenibile, per un continuo miglioramento della qualità dell'aria, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie a basso impatto oggi a disposizione con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto ambientale su territorio circostante
- ◆ sviluppare sistemi e modelli che, grazie all'uso delle nuove tecnologie, consentano una sempre più fruibilità dei servizi di biglietteria, di comunicazione e di informazione all'utente in merito ai servizi erogati, agli orari e alle loro variazioni, assicurando tempestività e chiarezza
- ◆ comunicare a tutte le parti interessate i propri obiettivi, le procedure per il raggiungimento di essi e i risultati che l'operare dell'azienda ha permesso di raggiungere, nonché le prospettive di

miglioramento e le azioni che si intende mettere in atto per farlo

- ◆ garantire livelli di servizio adeguati così come indicati nella Carta della Mobilità, misurarne le prestazioni e impegnarsi a comunicarne i risultati
- ◆ garantire che i luoghi di lavoro siano sicuri e salubri, e che permettano di ridurre al minimo il rischio di infortuni e malattie professionali
- ◆ Eliminare e i pericoli e ridurre i rischi a cui sono esposti i propri lavoratori
- ◆ Attivare azioni per favorire e stimolare la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti eletti, all'attuazione e al miglioramento del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- ◆ operare contro ogni forma di discriminazione, rispettando le direttive delle convenzioni ONU relative ai diritti umani, ai diritti della donna, del bambino e secondo le convenzioni internazionali sui diritti economici, sociali, culturali, civili, politici e delle minoranze
- ◆ contribuire e promuovere iniziative di carattere sociale a livello locale, integrandosi nel tessuto sociale della città e della provincia

È massimo impegno di tutta la Direzione di TEP operare per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che l'azienda si pone attraverso un'azione continua e sistematica che consenta di misurare e monitorare il raggiungimento di tali obiettivi.

La Direzione è impegnata a realizzare e mantenere attivo un processo di comunicazione, sensibilizzazione e collaborazione aperto e trasparente con i propri dipendenti e i loro rappresentanti, con le Autorità, con i media, con le comunità interessate dal trasporto pubblico locale, con i propri fornitori e con tutti i portatori di interessi in materia di qualità del servizio, di tutela dei diritti dell'uomo, di tutela della salute e della sicurezza del personale e della tutela dell'ambiente.

La Politica per la Responsabilità Sociale

Approvata a maggio 2021

TEP spa è da sempre attenta ad essere qualificata come società etica, sicura ed affidabile per tutti gli stakeholder di riferimento. A questo scopo TEP:

- si è dotata di un Sistema di Gestione conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, che attesta il suo impegno verso i suoi utenti, i lavoratori e tutte le parti interessate dalla sua attività ad una adeguata gestione dei propri processi in termini di qualità del servizio, rispetto dell'ambiente e di sicurezza;
- ha adottato un modello di gestione per ottemperare ai requisiti del Dlg 231/01, che testimonia l'impegno a condurre le proprie attività secondo i principi fondamentali formalizzati nel Codice etico, disponibile sul sito web www.TEP.pr.it.

La certificazione ed il sistema di gestione SA8000:2014

L'impegno dell'azienda a garantire un clima di lavoro positivo, prevenendo ogni forma di discriminazione e tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori si evidenzia nella decisione strategica di TEP, ormai risalente nel tempo, di acquisire la Certificazione SA8000, aggiornando via via la propria organizzazione in conformità alla norma di Responsabilità Sociale. Conformemente alla norma SA8000:2014, il Sistema di gestione della responsabilità sociale dell'azienda si basa sulla valutazione dei rischi, come strumento di pianificazione strategica, per identificare ed attribuire un ordine di priorità alle aree di potenziale non conformità allo standard, con l'obiettivo di orientare la pianificazione strategica ed operativa aziendale e di individuare le parti interessate che influenzano tale analisi. Le procedure interne di TEP, le sue attività per la salute e la sicurezza del personale e di tutti coloro che lavorano per suo conto sono documentate e gestite in modo coerente e rispettoso dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani, dalle Convenzioni IOL sul lavoro e dalle norme internazionali e nazionali su diritti umani e lavoro.

Per la gestione delle proprie procedure di Responsabilità Sociale, TEP ha elaborato un Manuale SA8000, disponibile presso le sue bacheche aziendali e, a richiesta, in formato dematerializzato. Il presente documento vuole comunicare come TEP consideri sempre il lavoratore al centro del proprio operato e come l'azienda agisca per garantire che la propria attività sia sempre svolta nel pieno rispetto della persona.

Gli obiettivi di responsabilità sociale

TEP, nella propria attività, si basa sui principi dell'integrità morale, della correttezza nei rapporti e della legittimità, sia formale che sostanziale, del proprio operato.

TEP considera centrale la risorsa umana e ne tutela la crescita professionale, nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione alla integrità morale e fisica della persona.

TEP, in attuazione di tali principi, ha adottato i seguenti obiettivi ed impegni inerenti la responsabilità sociale:

- ❖ TEP non attua alcuna forma di discriminazione sia nei confronti dei lavoratori che nei confronti delle parti interessate e condanna qualsiasi episodio di discriminazione che dovesse essere attuata dal suo personale o in suo nome. Le procedure di selezione del personale non prevedono alcuna forma di discriminazione sulla base di razza, religione, etc.
- ❖ TEP non ricorre al lavoro infantile né al lavoro obbligato e non sostiene in alcun modo il lavoro infantile e il lavoro obbligato, anche attraverso il ricorso a fornitori che non ricorrano a queste tipologie di lavoro.

L'azienda non utilizza alcun tipo di contratto volto ad evitare l'adempimento degli obblighi nei confronti del personale previsti dalla legislazione e dalle normative applicabili in materia di lavoro e sicurezza sociale.

- ❖ TEP non accetta che vengano tenuti comportamenti minacciosi, offensivi, volti allo sfruttamento o sessualmente coercitivi, inclusi gesti, linguaggio e contatto fisico, nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Si impegna a trattare tutto il personale con dignità e rispetto.
- ❖ TEP ha attivato un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone che lavorano per suo conto ed in suo nome, che garantisce che l'ambiente di lavoro sia salubre e sicuro. TEP agisce per ridurre al minimo i rischi di infortunio di tutto il personale, comprese le lavoratrici madri. Per questo, fornisce adeguati DPI al personale ed avvia attività di formazione su Salute e sicurezza
- ❖ TEP garantisce a tutto il suo personale il diritto di aderire a organizzazioni sindacali; i membri e gli iscritti di ogni sindacato riconosciuto da TEP non sono soggetti ad alcun tipo di discriminazione o ritorsione per il loro ruolo o per la loro adesione al sindacato.
- ❖ TEP rispetta le leggi sul lavoro vigenti, secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e di secondo livello e gli standard di settore in materia di orario di lavoro, riposi e festività pubbliche. Il lavoro straordinario viene svolto su base volontaria. La retribuzione corrisposta viene erogata sulla base del contratto collettivo di riferimento per la funzione svolta.
- ❖ TEP attua misure disciplinari nei confronti del personale secondo quanto previsto dal Regio Decreto n. 148 del 8/1/1931 tenuto conto di quanto previsto dal Codice di comportamento ex Dlgs231.
- ❖ In conformità a quanto previsto dalla norma SA8000, è attivo il Social Performance Team aziendale, composto da 3 rappresentanti dei lavoratori SA8000 e 3 rappresentanti del management. I membri del SPT hanno autorità e risorse per svolgere i propri compiti in modo efficace, e operano per raggiungere la piena e continua conformità di TEP allo standard SA8000, attraverso il miglioramento continuo. I riferimenti dei componenti del Social Performance Team sono pubblicati sul notiziario mensile aziendale oltre che nella documentazione di riferimento.
- ❖ TEP garantisce la comunicazione e la diffusione dei principi di Responsabilità Sociale verso tutte le parti interessate, anche mediante diffusione della politica, la pubblicazione del Bilancio Sociale e l'utilizzo di idonee forme di comunicazione interne ed esterne.

Parmabus

Il Consorzio Parmabus eroga per conto di TEP ed in regime di subaffidamento, servizi di T.P.L. marginali nella Provincia di Parma e parte del servizio Happybus.

Parmabus è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 2006 tra TEP (che detiene il 51% delle quote) e 33 piccole aziende private (che detengono il rimanente 49%).

Per Parmabus la governance prevede un Amministratore unico ed un Sindaco unico. La Società non ha dipendenti.

La sede è a Parma, presso Tep S.p.A., in via Taro n. 12.

PRATICHE E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ

(B.2, C.1, C.2)

Nel presente Bilancio, la rendicontazione dei **temi materiali** è organizzata con una **mappatura codificata** che collega ogni capitolo agli **indicatori utilizzati in azienda**, identificati con i prefissi “B.” e “C.”. Questa codifica compare nei titoli di sezione (ad es. *Pratiche e politiche per la sostenibilità (B.2, C.1, C.2)*; *Emissioni ed energia (B.3, C.3, B.4, B.5, B.6, B.7, C.4)*; *Le risorse umane (B.8, B.9, B.10, C.5, C.6, C.7)*; *La governance (B.11, C.8, C.9)*) e consente di seguire con immediatezza la relazione **tema → informazione aziendale → indicatore**. In questo Bilancio, con **VSME** indichiamo proprio questa **matrice di indicatori adottata dall’azienda** per strutturare in modo coerente e tracciabile i contenuti di rendicontazione.

Perché TEP utilizza i VSME? → Le scelte di rendicontazione sono coerenti con il quadro di riferimento aziendale e con gli impegni assunti nelle **Politiche** approvate: la **Politica per la Sostenibilità** (febbraio 2021) e la **Politica SA8000** (maggio 2021) fissano principi, obiettivi e modalità di comunicazione verso le parti interessate. Inoltre, l’azienda aggiorna annualmente l’**analisi dei rischi** sulla base dei contesti e delle aspettative degli stakeholder (aggiornamento 2024). L’impostazione VSME permette di ancorare ciascun tema materiale a presidi, responsabilità e indicatori gestionali, con un linguaggio omogeneo lungo tutto il documento. Infine, in relazione alla **nuova normativa** che prevede l’inserimento del Bilancio di sostenibilità nella **nota integrativa** del Bilancio d’esercizio, la struttura per indicatori facilita la selezione e l’evidenza dei dati più idonei.

La rendicontazione dei temi materiali presenta, per ciascun argomento, il perimetro e la responsabilità interna, i risultati quantitativi, i principali rischi e le azioni di miglioramento. L’uso sistematico dei codici VSME (B./C.) mantiene **tracciabilità** e **comparabilità** trasversale, semplifica la lettura per stakeholder tecnici e non tecnici e rende più lineare l’eventuale integrazione informativa con il Bilancio d’esercizio. In sintesi: **stesse attività, stessi processi, stessi dati—più chiara evidenza** grazie a una struttura comune e stabile.

Nel documento sono stati evidenziati gli indicatori per il periodo 2022-2024. Per la parte relativa al rinnovo del parco mezzi è stato invece considerato il periodo 2020-2024, per evidenziare l’impegno di TEP nel rinnovare la flotta in un’ottica di sostenibilità ambientale.

L’ AMBIENTE

(B.3, C.3, B.4, B.5, B.6, B.7, C.4)

Dati completi alla pagina [Responsabilità ambientale](#)

Come noto, la Pianura Padana è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell’aria per questioni orografiche e meteorologiche e sono necessarie politiche di sostenibilità ambientale per indirizzare la popolazione verso modalità di mobilità sostenibile che permettano di ridurre l’inquinamento atmosferico.

In questo contesto il trasporto pubblico locale rappresenta una delle principali alternative alla mobilità privata e quindi il suo potenziamento costituisce una soluzione fattiva per il miglioramento della qualità dell’aria. Ciononostante, anche il servizio di trasporto pubblico produce un impatto ambientale in termini di inquinamento atmosferico e di emissioni sonore. TEP S.p.A. lavora costantemente per limitare il proprio impatto ambientale, attraverso la ricerca e la messa in atto di soluzioni tecnologiche per la mobilità sostenibile, oltre che offrendo soluzioni di trasporto collettivo e condiviso alla comunità e al territorio. L’attenzione dell’azienda alla riduzione del suo impatto ambientale è dimostrata dall’evoluzione della composizione del parco mezzi suddiviso secondo le classi ambientali così come definite dalle normative europee per l’omologazione dei mezzi. È impegno costante di TEP rinnovare progressivamente il proprio

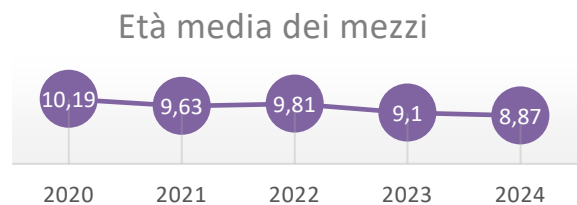
parco mezzi con nuovi veicoli alimentati a fonti energetiche a basso impatto (metano e elettrico) e con tecnologie più efficienti in termini di consumo e conseguentemente a sempre minor impatto.

È impegno costante di TEP rinnovare progressivamente il proprio parco mezzi con nuovi veicoli alimentati a fonti energetiche a basso impatto (metano e elettrico) e con tecnologie più efficienti in termini di consumo e conseguentemente a sempre minor impatto (Euro 6). La progressiva riduzione dei veicoli a gasolio comporterà il conseguente aumento dei consumi di energia per ricarica autobus e consumo di metano per il funzionamento dei veicoli.

Il parco mezzi: a che punto siamo e cosa stiamo facendo

A partire dal 2018, dopo un lungo periodo di sospensione degli investimenti dovuto all'espletamento dei procedimenti di gara per l'affidamento del servizio pubblico, è stato avviato un importante piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi con la sostituzione dei veicoli più vecchi ed a maggior impatto ambientale.

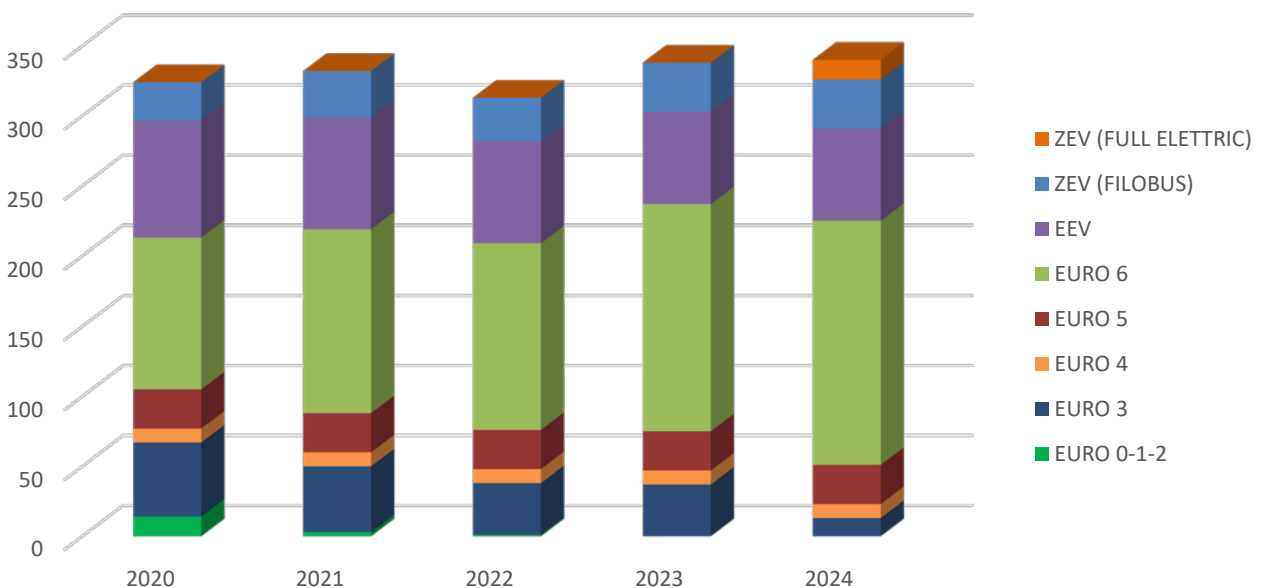
Gli effetti degli investimenti effettuati negli anni hanno determinato un significativo abbassamento dell'età media dei mezzi che nel corso del periodo 2020-2024 si è ridotta del 13%.



Ad oggi non sono più presenti mezzi di classe Euro 0, Euro 1 ed Euro 2; la classe Euro 3 è circa il 4% con una costante diminuzione registrata negli ultimi 5 anni (dal 16% del 2020 al 3,8% del 2024).

Oltre il 50% dei mezzi ha classe ambientale Euro 6, cui si affianca una quota di bus a classe ZEV ed EEV, compresi i bus full electric immessi nel parco nel corso del 2024. Questi mezzi sono assegnati al servizio di linea, mentre il restante 15% di mezzi Euro 4 ed Euro 5 viene utilizzato per le corse di potenziamento e come scorta in caso di necessità.

Suddivisione parco mezzi per classe ambientale



Parco mezzi al 31/12/2024		347	
<i>Servizio urbano</i>	autobus	168	48%
	filobus	35	10%
<i>Totale urbano</i>		203	58%
<i>Servizio extraurbano</i>		107	31%
<i>Servizio Happy Bus</i>		30	9%
<i>Servizio Turismo</i>		7	2%

ETA' MEDIA PARCO MEZZI	8,87 anni	
N° bus da 0 a 5 anni	131	38%
N° bus da 5 a 10 anni	75	22%
N° bus da 10 a 15 anni	73	21%
N° bus con più di 15 anni	68	20%

Nei primi mesi del 2024 sono entrati a far parte del parco mezzi anche 14 bus completamente elettrici ed è stato predisposto un moderno impianto di ricarica per consentire la carica di tali mezzi che entreranno in funzione nell'autunno sulla linea 8.



Le emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda l'impatto ambientale dovuto alla circolazione mezzi si riporta di seguito l'andamento dei fattori di emissione rilevanti calcolati sulla base dei Km e delle tipologie di mezzi. Sottolineiamo che il dato del 2024 comprende anche il dato puntuale del servizio appaltato, calcolato sulla base degli effettivi consumi energetici e non più stimato come negli anni precedenti.

Altre emissioni significative (complessive) (ton)

	2022	2023	2024
CO	8,65	8,05	3,69
NOx	42,47	38,17	20,84
NMVOC	1,17	1,16	0,45
PM	0,58	0,57	0,14

I dati di emissioni sono calcolati sulla base dei Fattori di Emissione Specifici degli inquinanti (gr/km) per tipologia di classe ambientale di ogni veicolo considerando i Km percorsi dal singolo veicolo (rif. *EMEP/EEA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook 2016 – update July 2018 (1.A.3.b.i-iv Road Transport 2018)*). Il nuovo metodo di calcolo consente di tracciare in modo efficace le conseguenze e l’impatto della modifica delle classi ambientali dei mezzi sulla qualità delle emissioni in atmosfera

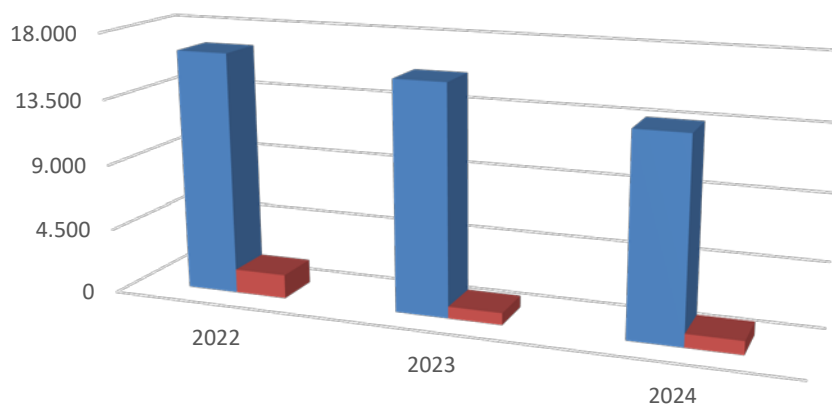
Le altre emissioni aziendali (impianti tecnologici delle officine di manutenzione e degli uffici, emissioni di officina) sono ritenute trascurabili rispetto a quelle dei mezzi di servizio in circolazione.

Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di gas a effetto serra sono state stimate secondo il GHG Protocol e gli standard VSME, suddividendo i risultati tra Scope 1 ed Scope 2:

- Scope 1 (emissioni dirette): comprendono le emissioni derivanti dall’utilizzo di combustibili fossili per la trazione e per gli impianti aziendali, calcolate a partire dai consumi energetici effettivi e dai relativi fattori di emissione standard.
- Scope 2 (emissioni indirette da energia): includono le emissioni associate all’energia elettrica acquistata e consumata dall’azienda. Per la rendicontazione si è utilizzato il criterio location-based, che applica i fattori di emissione medi del mix elettrico nazionale.

GHG scope 1 e scope 2



	2022	2023	2024
■ Emissioni gassose dirette totali (tonn di CO2 equivalenti)-SCOPE 1	16.639	15.689	13.601
■ Emissioni gassose indirette totali (tonn di CO2 equivalenti)-SCOPE 2	1.643	813	918

Il risultato mostra che la quota prevalente delle emissioni deriva dalle attività dirette di esercizio (Scope 1), in linea con la natura del core business aziendale. Lo Scope 2 ha un’incidenza limitata, riflettendo un consumo elettrico contenuto rispetto ai carburanti.

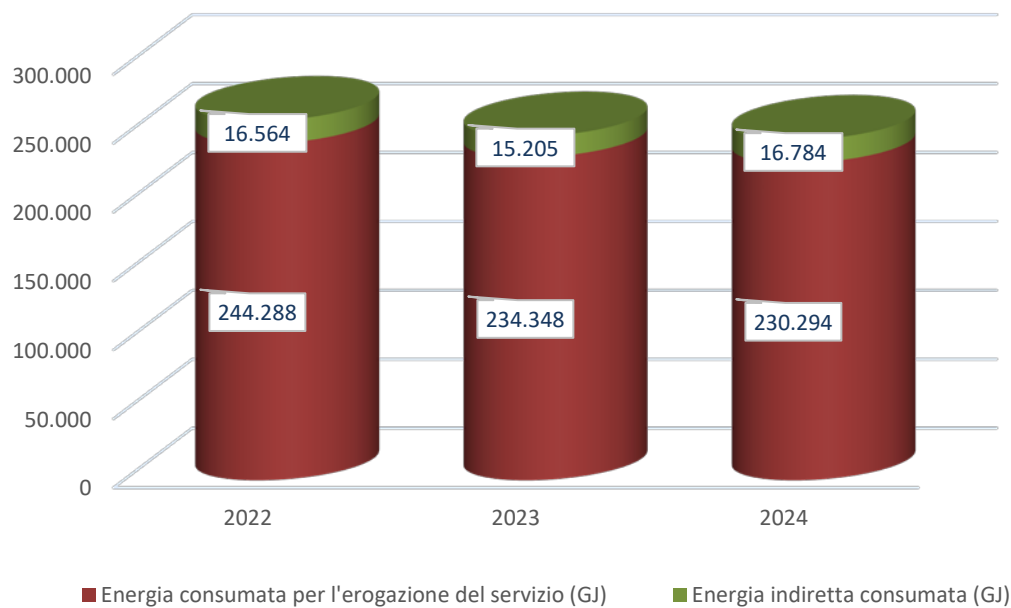
I consumi energetici

I consumi energetici di TEP si possono suddividere principalmente in due categorie:

- Consumo di energia per la trazione dei mezzi di trasporto (autobus e filobus);
- Consumo di energia utilizzata per le attività di supporto all'erogazione del servizio, quali ad esempio il riscaldamento e l'illuminazione dei locali aziendali, etc...

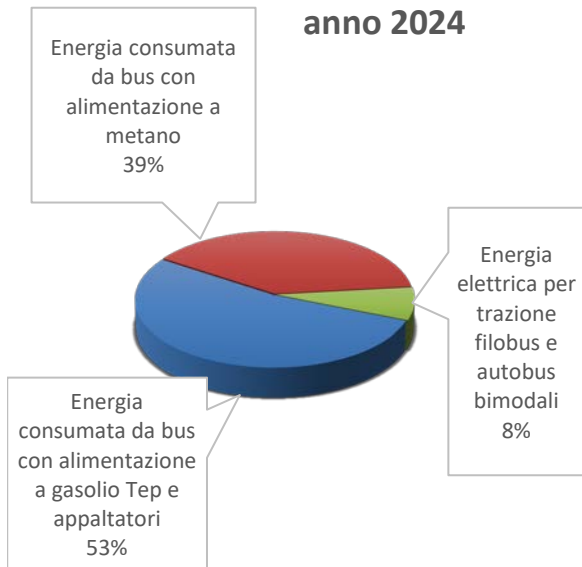
Nel grafico di seguito viene riportato l'andamento dei consumi energetici del Gruppo TEP negli ultimi 5 anni, misurati convenzionalmente in GJ.

Andamento consumo energia (GJ) dal 2022 al 2024



Nel corso del 2022 i consumi sono ripartiti e si sono riallineati con quelli pre pandemia; l'andamento si mantiene pressochè costante anche nel 2023 e nel 2024

Energia (GJ) consumata per erogazione del servizio anno 2024



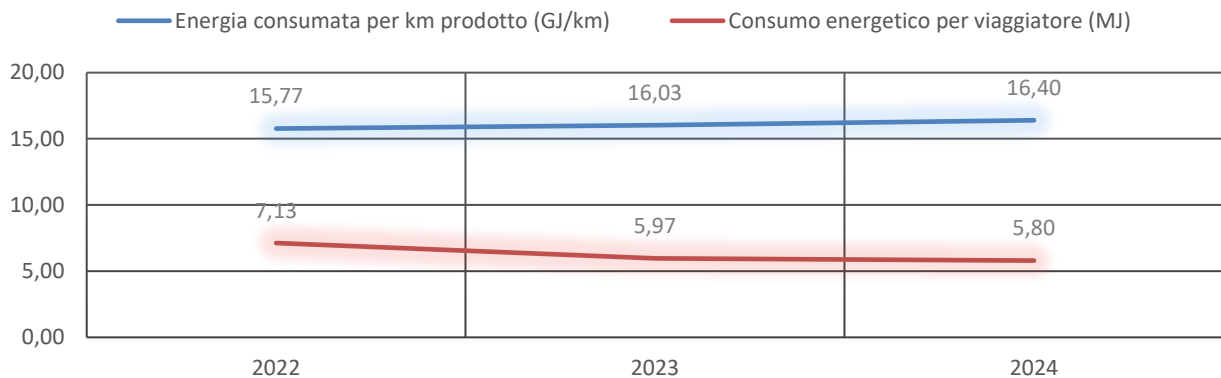
L'energia da trazione è composta per circa il 47% da fonti di energia a minor impatto ambientale come metano ed energia elettrica.

Il grafico a fianco evidenzia l'andamento del consumo energetico per km prodotto e per viaggiatore nel tempo.

Nel 2015, nel 2019 e nel 2023, in quanto grande impresa, TEP ha eseguito la Diagnosi Energetica delle proprie attività secondo i requisiti stabiliti dal D.lgs. 102/14. I risultati della Diagnosi sono stati comunicati ad Enea. la prossima diagnosi energetica deve essere presentata entro dicembre 2027.

Dal 2015 è in carica presso TEP un *Energy Manager*, che ha il compito di verificare e promuovere l'uso razionale dell'energia, proponendo piani ed azioni di miglioramento per la riduzione dei consumi e del conseguente impatto.

Andamento energia consumata per km e per viaggiatore (2022-2024)



Prelievo e consumo idrico

L'acqua proviene da acquedotto e l'impatto sull'ecosistema non è significativo anche in relazione al contesto geografico in cui si trova ad operare TEP. Non sono infatti conosciuti problemi di approvvigionamento delle acque né di impatti rilevanti sull'habitat. L'acqua usata nell'impianto di lavaggio inoltre non è a perdere ma viene riutilizzata finché le caratteristiche qualitative lo consentono.

La principale attività che impatta sul consumo idrico è il lavaggio degli autobus, necessario per mantenere la pulizia ed il decoro dei mezzi, svolta nella sede di TEP con due impianti. In particolare, l'acqua viene utilizzata per:

- uso industriale: impianto di lavaggio automezzi, lavaggio pezzi meccanici con idropulitrice, usi accessori nei reparti di officina;
- uso domestico negli uffici, nei locali adibiti al personale, nell'officina di manutenzione e nella mensa.

Nel deposito di Via Taro sono presenti due scarichi di tipo industriale che confluiscono, dopo apposito trattamento di depurazione, rispettivamente nella rete fognaria e nel canale superficiale denominato Cinghio. Gli impianti sono oggetto costante di controllo e manutenzione al fine di assicurarne l'efficienza.

Le acque meteoriche derivanti dalla raccolta delle acque piovane di piazzale e dalle gronde degli edifici confluiscono in parte in un canale aperto dopo un trattamento (tenute sotto controllo con analisi periodiche degli scarichi) e in parte in fognatura.

Nella tabella di seguito si riportano i consumi idrici registrati nel corso degli ultimi anni in mc:

Andamento consumi delle acque

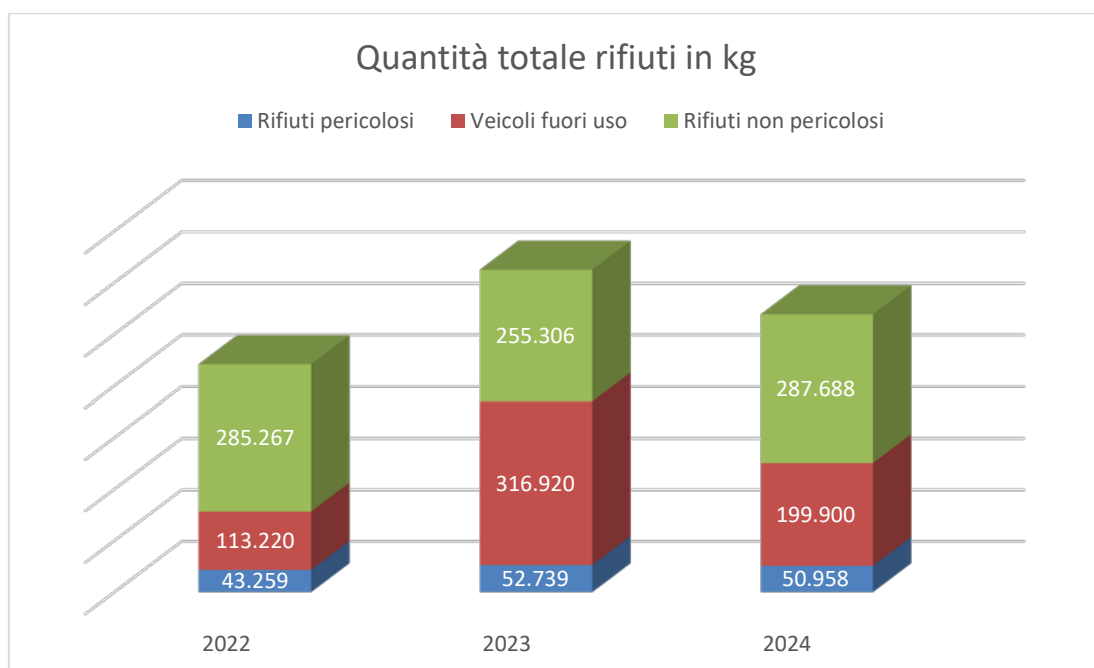
2022	2023	2024
6.645	5659	15.942

I consumi sono pressoché costanti nel corso degli anni; nel corso del 2024 si registra un aumento dovuto a perdite occulte dalle linee di approvvigionamento dell'acqua che hanno determinato consumi anomali rispetto i valori di consumo storici; le perdite sono state ripristinate con interventi di manutenzione straordinaria delle reti. È presente un sistema di monitoraggio dei consumi riferiti all'impianto di lavaggio (che ha maggior incidenza sul totale dell'acqua utilizzata) che attesta che i prelievi sono sostanzialmente costanti nel tempo. Tale sistema consente di rilevare eventuali prelievi anomali.

Rifiuti e riciclo

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche) e rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione dei mezzi svolte nell'officina che, a partire da ottobre 2022, è rientrata sotto la gestione di TEP Spa. Il calcolo dei rifiuti prodotti includeva già i rifiuti da officina anche prima della fusione tra TEP Spa e TEP Services.

Nelle rimesse foranee, non svolgendosi attività e lavorazioni, sono prodotti solo rifiuti urbani raccolti dai servizi locali di igiene urbana.



La quota di rifiuti inviati a recupero si mantiene complessivamente tra il 45 e il 63%.

Anche nel 2024 è continuato lo smaltimento di veicoli fuori uso a seguito nell'attuazione del piano di rinnovamento della flotta (eliminazione veicoli Euro 0, Euro 1). Nel solo 2024 sono stati smaltiti veicoli per un equivalente di circa 200 ton. a fronte delle 317 del 2023. Il dato viene evidenziato nel grafico per consentire una lettura omogenea dei dati di rifiuti prodotti.

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S e i Formulari di trasporto, viene predisposto annualmente il MUD.

I rifiuti, una volta raccolti, sono conferiti dal trasportatore a ditte autorizzate al recupero e/o smaltimento.

Biodiversità e impatto sul territorio

La rete dei servizi di trasporto e le sedi di TEP non interessano zone con habitat ad elevata biodiversità per la flora e la fauna.

TEP opera in un'area urbana con caratteristiche peculiari, in particolare il patrimonio storico e architettonico del centro città. L'utilizzo esteso di filobus, caratterizzati da bassi livelli di vibrazioni, è la prova dell'attenzione che l'azienda ha sempre prestato e presta tuttora alla conservazione dei beni storici e della qualità della vita.



Da rilevazioni e monitoraggi eseguite nel 2005 l'impatto acustico delle attività svolte presso il sito di via Taro rientra nei limiti previsti dalla zonizzazione comunale. Nel corso del 2025 sono state effettuate nuove misurazioni al confine del sito per verificare la conformità ai limiti. Non sono state identificate necessità di aggiornamento.

Le rimesse foranee sono per lo più piccoli capannoni e/o garage tipicamente inseriti in contesti artigianali, industriali e/o comunque già urbanizzati. Le rimesse non impattano sui livelli di biodiversità delle aree su cui insistono.

Incidenti e sanzioni ambientali

Nel recente passato non si sono verificati incidenti ambientali significativi né contestazioni o sanzioni ambientali da parte degli Enti di controllo.

LE RISORSE UMANE

(B.8, B.9, B.10, C.5, C.6, C.7)

Dati completi alla pagina [Il personale](#)

Il personale rappresenta per TEP, in quanto azienda di erogazione di servizi, la risorsa fondamentale per soddisfare le aspettative dei passeggeri per la loro mobilità sia in ambito urbano che extraurbano.

Partendo dal personale viaggiante, che ogni giorno guida i bus sulle strade di Parma e provincia consentendo alle persone di muoversi in modo sostenibile e a costo ridotto, il buon funzionamento dell'Azienda è frutto dell'impegno di tutto il suo personale, qualunque sia il livello di responsabilità all'interno dell'organizzazione, programmazione e realizzazione del servizio.

Il personale viaggiante è selezionato e formato non solo per le proprie capacità nella guida, sia in termini di puntualità che in termini di sicurezza del viaggio a garanzia della regolarità del servizio di TPL, ma anche per le necessarie competenze relazionali e di gestione delle situazioni di emergenza a bordo bus che possono verificarsi. Anche il personale di front line, come gli addetti alle biglietterie e gli addetti alla verifica dei titoli di viaggio, rappresenta l'organizzazione attraverso le interazioni con gli utenti anche in presenza di situazioni operative critiche lavorando a stretto contatto con il pubblico.

Altre figure di primo piano, seppure operanti dietro le quinte del servizio che ogni giorno percorre le strade di Parma e della provincia, sono gli addetti alla manutenzione e alla movimentazione dei mezzi nel deposito, che si occupano del mantenimento in efficienza dei mezzi e della preparazione del parco per l'erogazione del servizio, oltre al personale tecnico amministrativo, che opera per minimizzare i costi di gestione mantenendo alta la qualità del servizio offerto, nel rispetto delle normative cogenti e del contratto di servizio.

Tipologia di contratto

Al personale TEP, salvo i dirigenti, si applica il CCNL Autoferrotranvieri, rinnovato a dicembre 2024 per il triennio 2024-2026. Il contratto nazionale di occupa delle materie di propria esclusiva competenza, fissando tra l'altro le norme per l'inquadramento del personale e gli aspetti retributivi di competenza, di norma relative ai diversi livelli di inquadramento e figure professionali.

E' altresì previsto il secondo livello di contrattazione con le rappresentanze sindacali aziendali. Gli accordi stipulati a livello aziendale integrano le norme nazionali focalizzandosi su elementi come retribuzioni variabile e accessoria, incentivi di produttività/welfare e organizzazione del lavoro a livello aziendale

Il personale è di norma assunto a tempo indeterminato a tempo pieno, ma può avere accesso volontariamente al part time, sia in fase di assunzione, che nel corso del rapporto di lavoro, fermo il rispetto delle regole normativamente e contrattualmente vigenti

Al 31/12/24, l'87% del personale ha un contratto full time mentre il restante 13% ha un contratto di lavoro a tempo parziale, orizzontale, verticale o misto.

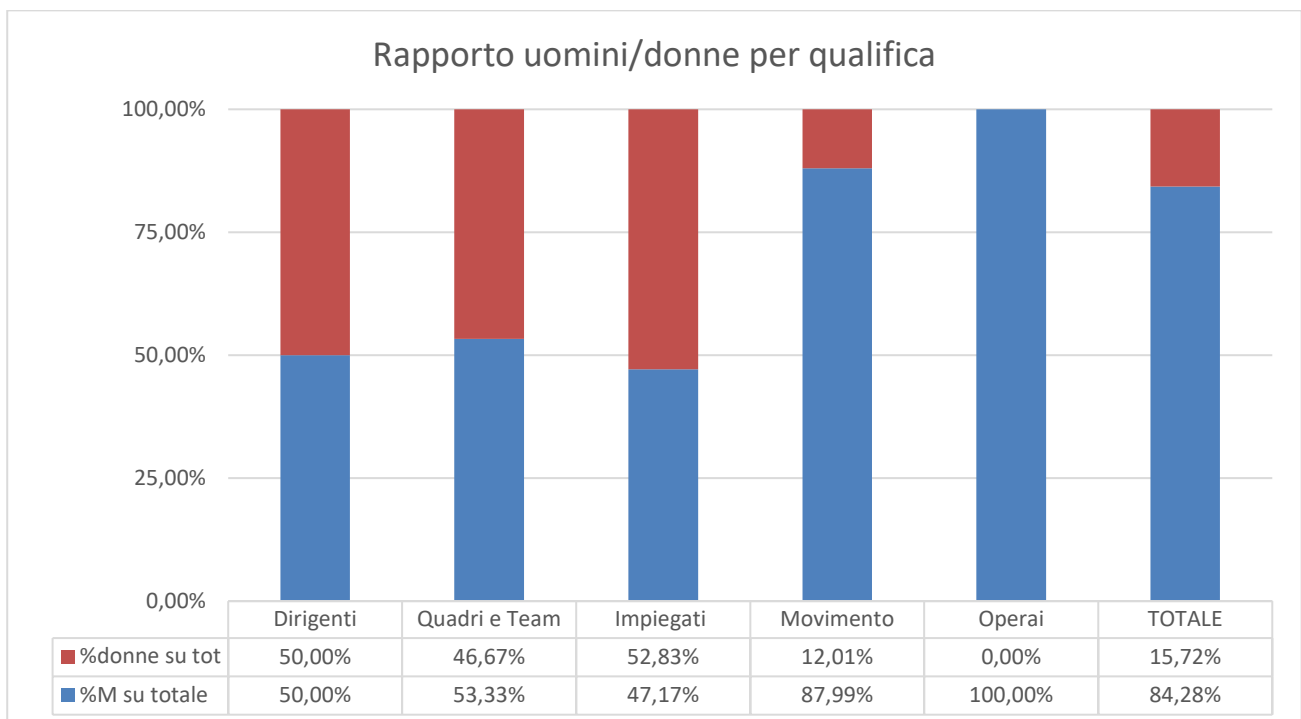
Nel corso dell'anno 2024, sono stati assunti, con contratto a tempo parziale a tempo determinato della durata di 6 mesi, 15 candidati che avevano partecipato alle selezioni pubbliche rivolte agli interessati al conseguimento della patente D e del CQC. I candidati risultati idonei alle selezioni avevano infatti la possibilità di fruire, oltre che degli incentivi per il conseguimento dei titoli abilitativi alla professione di Operatore di esercizio, anche dell'opportunità di percepire uno stipendio per la frequenza dei corsi.

Le assunzioni di personale avvengono nella piena trasparenza e senza preclusioni di alcun tipo salvo quelle richieste dalle leggi in vigore, per mezzo di selezione pubblica o attingendo dalle liste del Centro per l'Impiego di Parma, che, su richiesta, svolge una utile attività di preselezione delle candidature in loro possesso. Le selezioni sono effettuate tramite la valutazione di una commissione composta dal dirigente competente, dal dirigente amministrativo o suo delegato, nel caso coincida con quello competente, e dal Responsabile del comparto interessato.

La partecipazione alle selezioni pubbliche per nuove assunzioni è garantita a tutti i cittadini italiani, comunitari e extra-comunitari con regolare permesso di soggiorno, in possesso dei titoli e delle abilitazioni richieste. La maggior parte dei dipendenti è residente o domiciliata nella provincia di Parma.

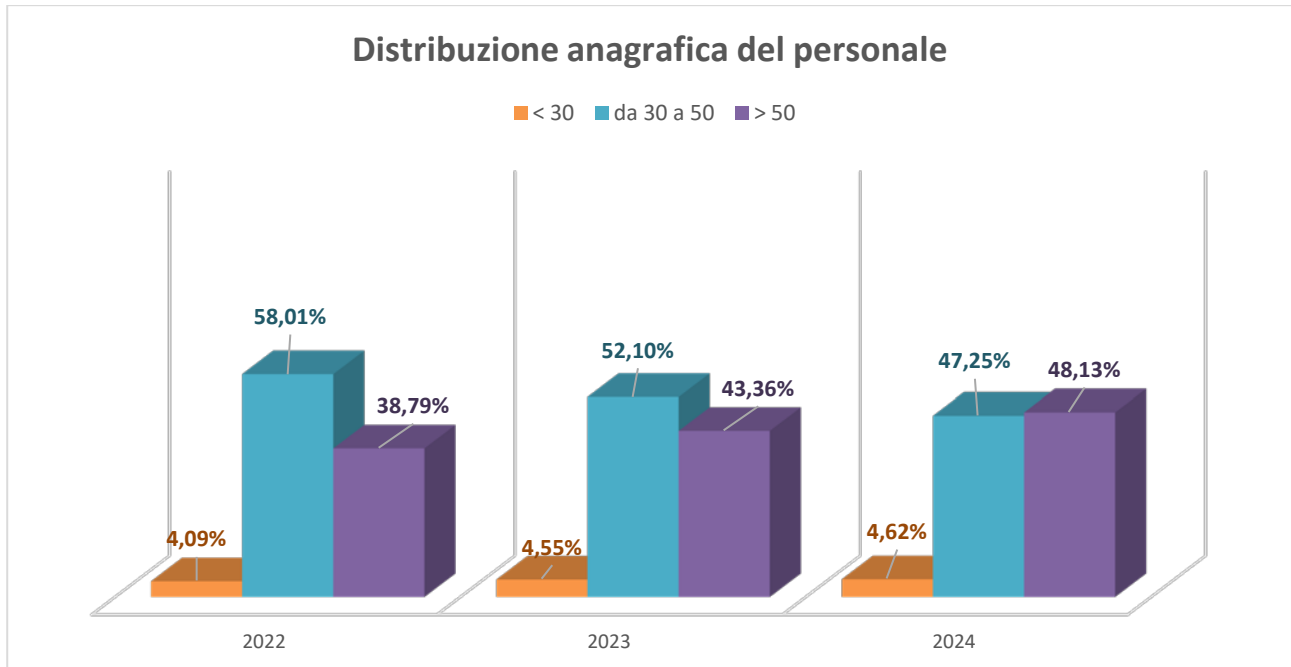
Distribuzione del personale uomo/donna

Nel corso degli ultimi anni, è aumentata la percentuale di donne assunte in TEP. In particolare, tra il personale viaggiante si registra un aumento del numero di donne assunte, benchè solo il 12% del personale autista sia donna, come evidenziato anche nel grafico sotto. Nei comparti amministrativi, la percentuale di donne sale al 50%, sia nelle posizioni apicali che nelle posizioni più operative. Non sono invece presenti donne tra il personale operaio.



Distribuzione anagrafica del personale

TEP non utilizza lavoratori bambini né giovani lavoratori; d'altra parte, l'età minima per il conseguimento delle patenti D ed E e del CQC, documenti essenziali per lo svolgimento delle mansioni di operatori di esercizio presso TEP e Parmabus, è pari a 21 anni.



L'età media del personale è, nel 2024, pari a 48,20 anni, con un'anzianità media aziendale di quasi 15 anni, in leggero ribasso rispetto al dato degli anni precedenti, grazie alle politiche di assunzioni messe in atto per coprire il turn over dovuto ai pensionamenti.

Ricambio generazionale-turn over

Le riforme pensionistiche degli ultimi anni, nonché la possibilità per i lavoratori del settore autoferrotranviario di accedere alla pensione anticipata per lavori usuranti o lavoratori precoci, hanno modificato l'aspettativa di vita lavorativa del personale TEP e ad oggi, non è possibile prevedere le uscite per anzianità dei dipendenti, in quanto il raggiungimento dell'età pensionabile è legata a fattori variabili che cambiano molto da lavoratore a lavoratore. Negli ultimi anni, l'azienda ha perseguito una politica di assunzioni continue per la figura professionale dell'operatore di esercizio, per garantire nel limite del possibile un corretto turn over e il ricambio generazionale. Tra il personale amministrativo e tecnico sono state fatte nel corso degli ultimi anni diverse assunzioni per coprire ruoli a fronte di uscite per fine carriera lavorativa.

Nel corso del 2024 si sono dimessi 27 lavoratori a tempo indeterminato, mentre le uscite per altri motivi (ad esempio per quiescenza/inidoneità) sono state 14. Il 4,9% dei 41 dipendenti usciti è donna.

A fronte di queste uscite sono stati assunti 51 dipendenti a tempo indeterminato (ivi compresi gli apprendisti), 8 delle quali donne.

Nel corso dell'anno 2024 sono state assunte 15 persone con contratto a termine, 8 delle quali, finito il rapporto a termine, sono state assunte a tempo indeterminato avendo acquisito i titoli abilitativi alla

professione (già comprese nel numero degli assunti). Si precisa che nel 2024 si sono conclusi complessivamente 27 contratti a termine.

Il trattamento economico

Per tutti coloro che operano in azienda per la fornitura di servizi, come ad esempio i dipendenti delle ditte che si occupano delle pulizie dei bus e dei locali aziendali, TEP verifica il pagamento dei contributi pensionistici e degli altri adempimenti di legge da parte delle aziende a cui appartengono.

TEP versa i contributi per i piani pensionistici previsti dal CCNL e dai contratti aziendali; provvede anche ad accantonare e regolare il trattamento di fine rapporto secondo quanto previsto dai contratti di lavoro e dalle norme di legge, garantendo, in caso di esercizio di tale opzione da parte dei lavoratori, il versamento del TFR maturando (e maturato) anche ai fondi di previdenza complementari aperti.

Retribuzione

Poiché in Italia non esiste il salario minimo legale, è necessario utilizzare per calcolare la soglia minima di reddito che un lavoratore deve guadagnare per sostenere la spesa mensile per consumi minima per non essere classificato come “povero”. A tal fine, si è utilizzato il calcolatore messo a disposizione dall’ISTAT sul suo sito che permette, per regione e tipologia di residenza, di calcolare il paniere di beni e servizi essenziali per ogni famiglia, considerando la composizione delle famiglie.

TEP ha considerato, per il 2024, la soglia di povertà per un lavoratore single con meno di 30 anni (quindi con anzianità aziendale bassa) e il salario netto mensile del lavoratore a tempo pieno con la retribuzione più bassa.

	2024
Soglia povertà assoluta	1.172,19 €
Salario minimo lavoratore TEP full time	1.256,66 €

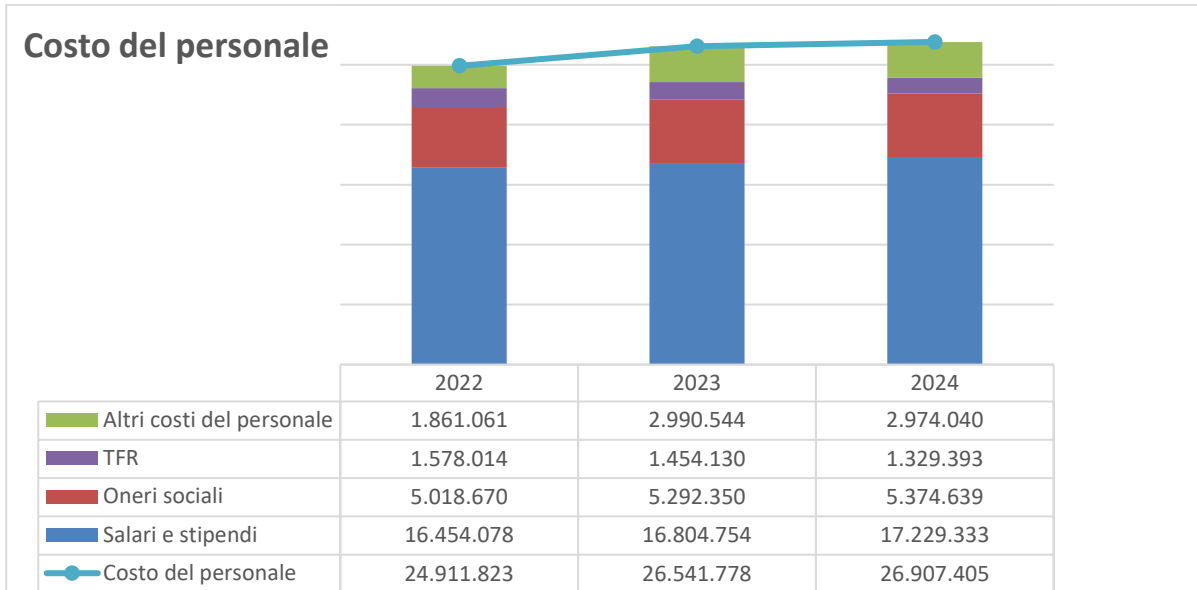
La retribuzione media del personale TEP è stata, nel 2024, € 31.660, per i lavoratori maschi è stata di € 31.833, mentre per le donne di € 30.622. Il dato è stato calcolato sommando l’imponibile fiscale di tutti i dipendenti e dividendo per il numero dei dipendenti. La leggera differenza delle retribuzioni delle dipendenti donna rispetto alla retribuzione dei colleghi uomini dipende principalmente dall’incidenza dei congedi per maternità e dall’elevata percentuale di part time tra il personale femminile.

Di seguito è invece pubblicata la retribuzione lorda media annua per inquadramento:

Qualifica	Retribuzione lorda media annua
Quadri	58.160 €
Impiegati	32.857 €
Personale viaggiante e operaio	31.481 €

E il costo del personale in termini di dato aggregato di Bilancio:

Costo del personale



Negli ultimi anni il costo del personale ha avuto trend di crescita contenuto conseguente soprattutto alle progressioni automatiche di carriera ove previste e agli aumenti periodici di anzianità.

L'incremento registrato dall'anno 2023 è stato determinato dall'applicazione a regime del CCNL 10/5/2022.

Premio di risultato

Il Premio di Risultato è regolato in TEP S.p.A. da tre distinti accordi aziendali, uno per il personale dirigente, uno per i quadri ed uno per il restante personale, tutti con validità fino al 31/12/2025. Nel 2024 grazie al buon andamento del bilancio consuntivo, il valore liquidato a titolo di premio di risultato è stato superiore a quello medio degli ultimi anni, per un totale di € 1.223.842,03.

Rapporti sindacali

Il rispetto dei diritti sindacali è uno dei valori condivisi all'interno dell'azienda. TEP non solo assicura la piena osservanza delle norme e degli accordi nazionali, ma mette anche a disposizione dei rappresentanti sindacali delle sigle riconosciute a livello nazionale tutti gli strumenti atti a comunicare con i propri iscritti sui luoghi di lavoro e, quando necessario, fornisce spazi per riunioni.

I rappresentanti sindacali possono usufruire di permessi per assolvere alle funzioni connesse al loro mandato nei limiti stabiliti dal CCNL e dalla contrattazione aziendale. Di seguito, la tabella riassuntiva dei dati relativi ai sindacati presenti in azienda.

Nell'ambito dello sviluppo della certificazione SA8000, l'azienda ha formalizzato le prassi già in vigore che stabiliscono:

- i tempi minimi di preavviso alle organizzazioni sindacali in occasione di modifiche ai turni di lavoro, già definiti peraltro dagli accordi aziendali;
- le regole da seguire per la selezione e l'assunzione del personale;
- i criteri che devono essere assicurati per rispettare i riposi dei conducenti;
- i comportamenti da tenere nel caso della segnalazione di reclami relativi al personale;
- i tempi di preavviso per i permessi sindacali e per la convocazione delle riunioni già definiti peraltro dagli accordi aziendali;

- i criteri da seguire per garantire la migliore tutela legale ai dipendenti, in coerenza a quanto previsto dagli accordi aziendali.

Formazione

TEP è attenta allo sviluppo delle professionalità e delle capacità del proprio personale; le attività formative all'interno dell'azienda sono finalizzate a favorire il cambiamento culturale e, soprattutto, a fornire metodi, strumenti e tecniche per lo sviluppo della professionalità e per consentire al personale di svolgere sempre meglio le proprie attività.

La formazione, in particolare per quel che riguarda il personale viaggiante, è svolta fuori orario di lavoro e richiede grande impegno organizzativo per conciliare i turni lavorativi con la necessità di riunire in aula contemporaneamente tutti gli allievi. La formazione dei conducenti è concentrata su temi specifici attinenti alle mansioni svolte, quali ad esempio l'aggiornamento sugli apparati di bordo dei mezzi nuovi e l'ottenimento di abilitazioni plurime alla guida, ma non trascura gli aspetti relazionali al fine di mettere in condizione il personale di sviluppare la capacità di gestire correttamente le situazioni problematiche e conflittuali.

Di seguito, i dati della formazione svolta nel 2024:

	UOMO	DONNA	TOTALE
Ore di formazione	11.692	5.870	17.562
Media ore di formazione per dipendente	23,96	64,51	30,33

Sicuri al lavoro

TEP è certificata alla norma ISO 45001 che attesta il rispetto delle norme sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, ed è parte integrante del sistema di gestione integrata aziendale. I dati degli indicatori, raccolti per il monitoraggio del SGI, attestano una situazione sotto controllo per quanto riguarda gli infortuni e i relativi indici.

Nel 2023, dopo l'accorpamento della società TEP SERVICES, si è proceduto ad inserire nel sistema di salute e sicurezza sul lavoro, tutte le attività dell'officina. Il rinnovo della certificazione dell'autunno 2023 ha riguardato quindi anche queste attività, prima al di fuori del "perimetro" della certificazione.

In particolare, si è provveduto all'inserimento di tutte le attrezzature e dei DPI all'interno negli scadenziari aziendali, oltre ad una valutazione sull'opportunità di sostituire o integrare alcune attrezzature, censite in un documento apposito. Si è iniziato quindi un percorso di allineamento di tutte le valutazioni dei rischi che è proseguito nel corso del 2024, per arrivare ad una situazione in cui ogni valutazione è omnicomprensiva di tutte le attività ora in capo a TEP SPA.

Nel 2024 il tasso infortuni è stato pari a 3,4, a fronte di 909.424,98 ore lavorate e 15 infortuni registrati.

Discriminazioni e codice di comportamento etico

In linea con i principi della Responsabilità Sociale, il Gruppo TEP ha sempre operato per evitare discriminazioni di qualunque tipo (età, sesso, razza, religione, orientamento politico, ecc.) nel proprio rapporto con i lavoratori, sia in occasione di assunzioni che per le valutazioni delle prestazioni fornite e nell'assegnazione dei turni di lavoro. In particolare, nel rispetto del CCNL, il Gruppo TEP non opera discriminazioni nel trattamento economico del personale, cui viene applicato il CCNL e il trattamento economico previsto dagli accordi aziendali in base all'inquadramento ed alle attività svolte.

Il personale in apprendistato e quello assunto a tempo determinato dispone degli stessi benefit del personale assunto a tempo indeterminato, tra cui la possibilità di aderire al Fondo Priamo per la previdenza integrativa secondo le regole di adesione definite dal Fondo stesso.

TEP ha nel proprio organico 8 persone con cittadinanza europea e dieci dipendenti con cittadinanza extraeuropea.

LA GOVERNANCE

(B.11, C.8, C.9)

TEP è dotata di una struttura di controllo e gestione della compliance normativa, descritta nell'organigramma:



Struttura della governance aziendale

Il Consiglio di amministrazione di TEP è composto di 3 membri eletti ogni 3 anni dai due soci. I membri vengono scelti secondo criteri di competenza e onorabilità, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità. Viene sempre tenuta in considerazione, nelle nomine, della parità di genere, con un rapporto almeno 2-1 tra uomini e donne.

La remunerazione del Cda è definita da delibera dell'Assemblea dei soci del 2021; i compensi sono pubblicati sul sito Tep, sezione [Società trasparente, Organizzazione e controllo, Titolari di incarichi di amministrazione e governo](#).

L'Assemblea dei soci nomina, oltre ai membri del Cda, anche i membri del collegio sindacale che hanno il compito di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto aziendale e sui principi di corretta amministrazione.

Per quanto attiene alla gestione degli impatti ambientali e di sicurezza sul lavoro sono nominati due delegati del Presidente con specifiche competenze e con autonomia anche finanziaria per lo svolgimento delle attività per la riduzione dei rischi e il rispetto delle normative cogenti.

Corruzione e ricavi da settori controversi

Nel periodo di riferimento non risultano condanne né sanzioni a carico di TEP S.p.A. per violazioni delle normative in materia di corruzione o di concorrenza. Non sono stati registrati procedimenti giudiziari né importi di sanzioni a carico della società. Tale risultato conferma l'impegno dell'azienda nel rispetto della legalità, della trasparenza e del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

TEP non ottiene ricavi da attività considerate controverse o ad alto rischio di sostenibilità, come:

- produzione e commercio di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e nucleari);
- coltivazione e produzione di tabacco;
- estrazione e utilizzo di carbone termico;
- estrazione e commercio di petrolio;
- estrazione e commercio di gas naturale.

L'assenza di ricavi provenienti da tali settori testimonia la coerenza del modello di business di TEP con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale.

Condanne e sanzioni per corruzione e concorrenza

Nel periodo di riferimento non risultano condanne né sanzioni a carico di TEP S.p.A. per violazioni delle normative in materia di corruzione o di concorrenza. Non sono stati registrati procedimenti giudiziari né importi di sanzioni a carico della società. Tale risultato conferma l'impegno dell'azienda nel rispetto della legalità, della trasparenza e del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Il sistema di certificazioni e gli Enti di controllo

TEP S.p.A. è dotata di un Sistema di Gestione Integrato, certificato secondo le norme ISO 9001 (certificazione di Qualità), ISO 14001 (certificazione ambientale), ISO 45001 (certificazione Sicurezza sul lavoro) e lo standard SA 8000 (certificazione della Responsabilità Sociale).

Il SGI di TEP assicura il rispetto di elevati standard di qualità, di rispetto dell'ambiente, di sicurezza e salute sul lavoro, nonché il rispetto dei principi della Responsabilità Sociale.

Il Sistema comprende anche il "Sistema 231" che garantisce il rispetto del D. Lgs. 231/01 e s.m.i. e quanto predisposto per assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalla L.190/12 s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 s.m.i. in materia di anticorruzione e trasparenza.

Gli Enti di Controllo, in particolare SMTP, effettuano attività di monitoraggio della qualità del servizio erogato da TEP e possono applicare le penali previste dal Contratto di Servizio in caso di inadempienze (le principali sono rappresentate dai ritardi, mancate corse, non disponibilità di biglietti a bordo e tempi di risposta ai reclami che non hanno rispettato la scadenza prevista dalla Carta della Mobilità).

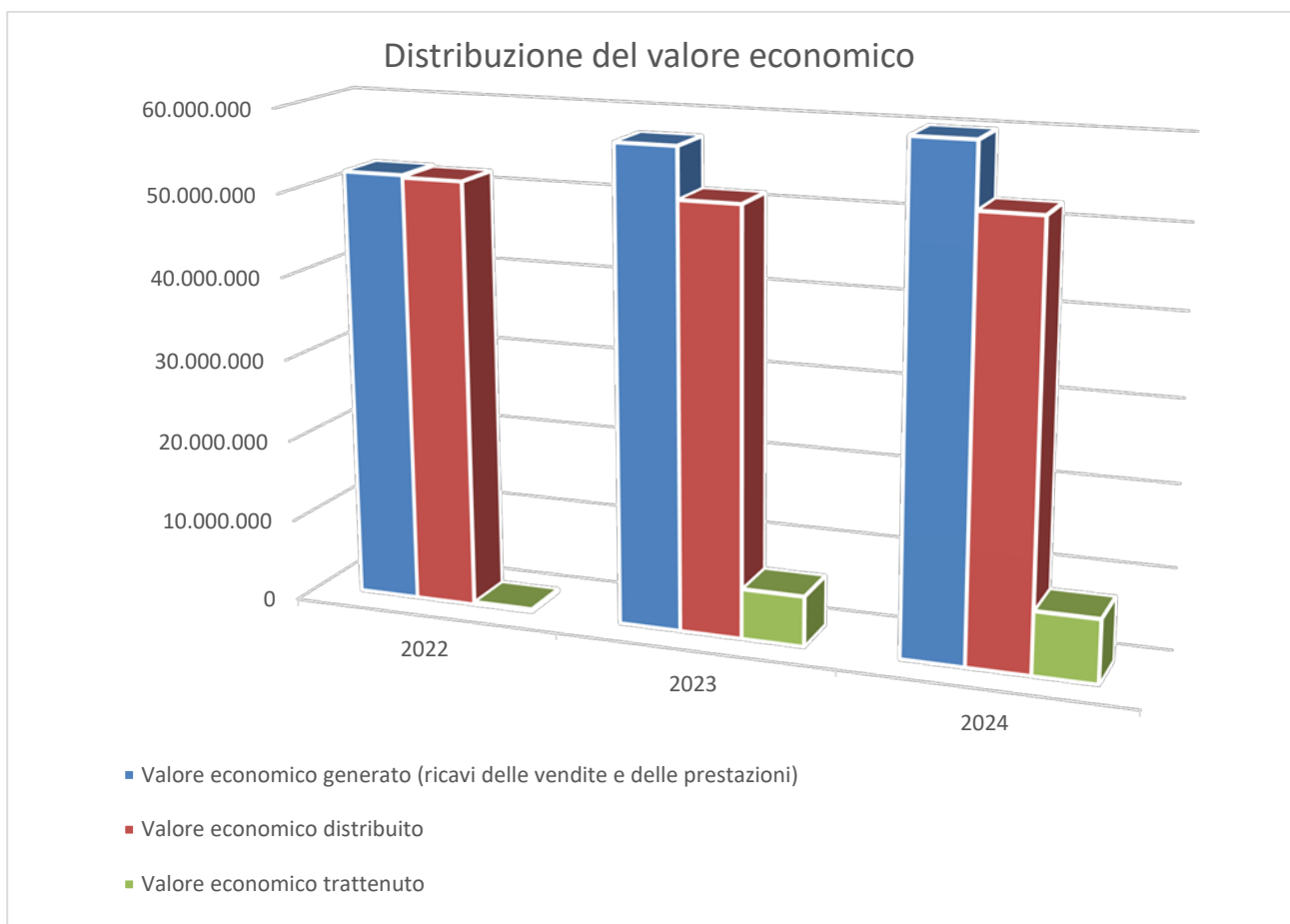
LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo TEP comprende quelli della capogruppo TEP S.p.A., azienda che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della provincia di Parma, e delle sue controllate TEP Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l.

Dati completi alla pagina [Responsabilità economica](#)

Valore economico generato, distribuito e trattenuto

La responsabilità economica del gruppo TEP viene analizzata attraverso la riclassificazione del conto economico consolidato secondo tre livelli di valore economico: generato, distribuito e trattenuto. In questo modo è possibile valutare se il valore generato dall'attività delle aziende del gruppo TEP alle parti interessate è distribuito in modo equo.

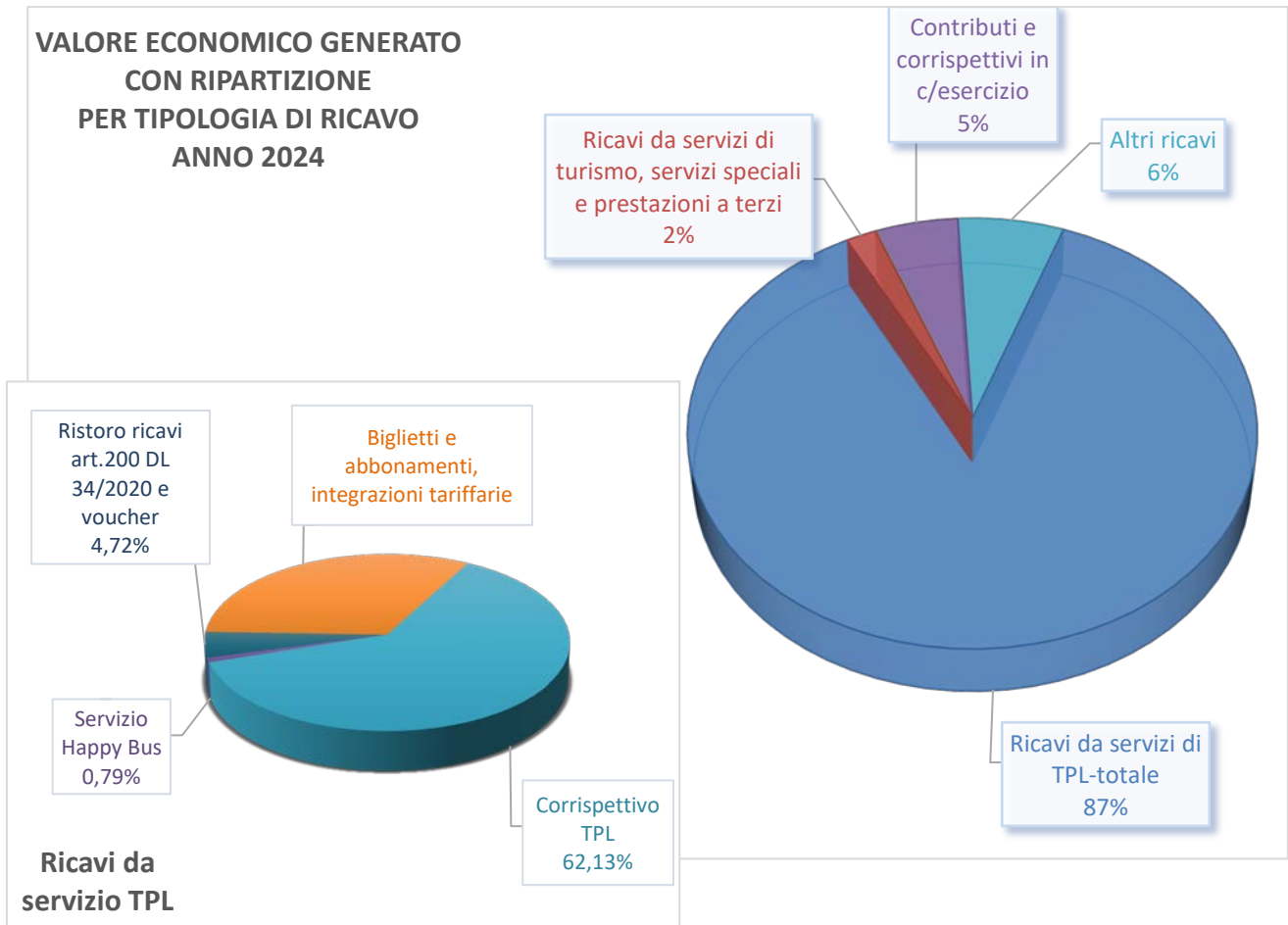


Valore economico generato

Il valore economico generato è composto dalla somma dei ricavi del bilancio consolidato. Nel grafico sottostante, sono evidenziati i ricavi suddivisi per tipologia, da cui emerge come la maggior parte dei ricavi provenga dal corrispettivo pagato da SMTP per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico, dai ricavi derivanti da biglietti, abbonamenti e integrazioni tariffari, dal servizio Happy Bus.

Nel 2024, il valore economico generato dall'attività di TEP è stato pari a € **59.947.526**.

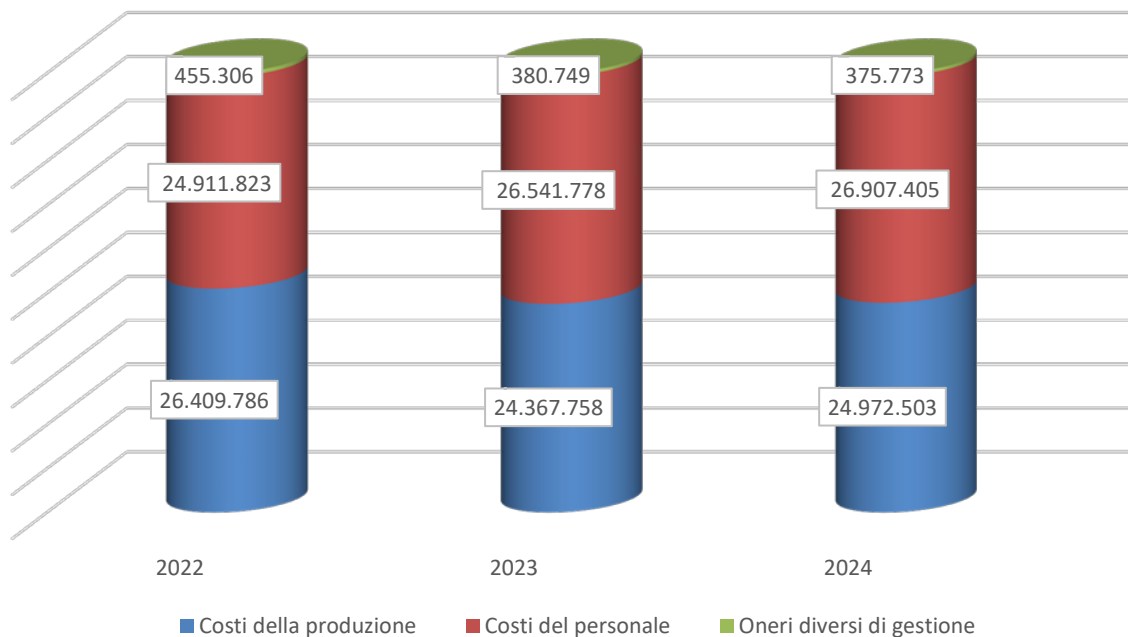
**VALORE ECONOMICO GENERATO
CON RIPARTIZIONE
PER TIPOLOGIA DI RICAVO
ANNO 2024**



Valore economico distribuito e trattenuto

Nel 2024 il Gruppo TEP ha redistribuito alle parti interessate oltre l'87% dei suoi ricavi, pari a € 52.255.681, trattenendo il 12,8% del valore economico generato. La maggior parte dei costi è stata sostenuta per le spese del personale, comunque in linea con il valore dell'anno precedente. I costi della produzione sono in leggero aumento rispetto al 2023, in particolare si registra un aumento del 9% dei costi dei servizi (come assicurazioni, consulenze etc) mentre sono calati i costi per le materie prime (-6,4 %).

Andamento valore economico distribuito dal 2020 al 2024



Implicazioni finanziarie dei cambiamenti climatici

L'azienda presta da sempre attenzione alla possibilità di ridurre il proprio impatto sull'inquinamento atmosferico, grazie anche al continuo dialogo con l'Amministrazione Comunale, che da sempre attua politiche di contenimento del traffico privato per limitare l'inquinamento, anche in accordo con le disposizioni della Regione Emilia-Romagna.

La politica di investimenti che TEP ha messo in atto negli ultimi anni ha consentito di acquistare mezzi che utilizzano energia pulita e ridurre i consumi di risorse naturali, nonché contribuire al miglioramento della qualità dell'aria della zona urbana ed interurbana di Parma. A questa politica si affianca l'impegno dell'azienda per adottare tutte le soluzioni tecnologiche per l'impiego di autobus alimentati attraverso fonti di energia non tradizionali o elettriche e riconducibili a fonti rinnovabili.

Investimenti e spese per la sostenibilità

Il sistema contabile di TEP non prevede una contabilizzazione dei costi del gruppo per la sostenibilità; alcuni dei costi che le aziende del gruppo sostengono per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività sono comunque identificabili e sono classificabili come:

- Costo connessi all'erogazione del servizio: i consumi energetici per l'erogazione del servizio sono classificati per tipologia di carburante (gasolio, metano, elettricità);
- Costi connessi al rispetto delle normative per ambiente, sicurezza e responsabilità sociale: oltre ai costi per garantire il rispetto delle norme su ambiente e sicurezza e per le certificazioni volontarie su qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale, sono identificabili anche i costi per ridurre i rischi di infortuni del personale, per le visite mediche e la formazione relativa alla salute e sicurezza, i costi per lo smaltimento dei rifiuti;
- Costi del personale: ad esempio, la corresponsione degli stipendi al personale in permesso sindacale;

- Costi di comunicazione e di promozione: oltre ai costi connessi all'informazione all'utenza, anche quelli legati alle iniziative destinate a fini sociali, per cui ogni anno viene stanziato un importo di budget.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI TEP E LA SUA INFLUENZA SUL TERRITORIO

TEP esercita la propria influenza principalmente sul territorio della Provincia di Parma, dalla quale proviene buona parte del personale dipendente e alla quale appartiene la maggior parte degli utilizzatori del servizio. I fornitori sono principalmente localizzati in Italia, con una quota rilevante di piccole e medie aziende, tipicamente fornitrici di servizi, localizzata in provincia di Parma o nelle zone limitrofe.

Risulta scontata l'applicazione di alcuni aspetti della Responsabilità Sociale quali ad esempio il non utilizzo all'interno del Gruppo o da parte dei fornitori del lavoro minorile e di quello forzato (come definito da SA8000, cioè quello in cui i lavoratori subiscono limitazioni alla propria libertà).

TEP fornisce un utile contributo alla diffusione della cultura della Responsabilità Sociale nel territorio sia attraverso iniziative mirate (tra cui anche il presente Rapporto) sia sensibilizzando i fornitori sia attraverso comportamenti virtuosi che siano di esempio per altre aziende.

Etica degli affari

TEP è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del d.lgs.231/03 già dal 2009, allo scopo di attestare la sua responsabilità sociale d'impresa e fornire indicazioni al proprio personale in merito al comportamento da tenere durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, che deve essere improntato alla massima trasparenza e correttezza. Il Modello è composto da:

- il Codice di Comportamento etico del personale, che vuole fornire raccomandazioni e divieti sui comportamenti che il personale deve tenere;
- il Modello di gestione e controllo, per fornire indicazioni al personale allo scopo di prevenire i reati individuati dal D.lgs. 231/01 e s.m.i.;
- costituzione dell'Organismo di Vigilanza, i cui membri sono nominati tra figure indipendenti dai processi aziendali o addirittura composto da consulenti esterni all'azienda, con lo scopo di operare la supervisione sull'efficacia e sull'adeguatezza del modello.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, parte generale e speciale, il Codice Etico e la mappatura del rischio sono visibili sul sito internet aziendale, nella sezione Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

Il rapporto con i fornitori

TEP ha attivato da anni procedure di individuazione dei fornitori sulla base del rapporto qualità/prezzo delle forniture e dell'affidabilità del fornitore.

Gli approvvigionamenti avvengono rispettando le leggi in vigore (in particolare, il Codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016 e le Linee guida dell'ANAC) e le relative procedure aziendali nonché secondo i criteri generali indicati nel *Regolamento per le spese e le gare di valore inferiore alle soglie comunitarie*, presente sul sito TEP. Il regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione, disciplina le procedure di approvvigionamento e garantisce la piena trasparenza del processo di approvvigionamento.

A partire dal 2010, TEP ha avviato un sistema per la qualificazione dei fornitori dal punto di vista della Responsabilità Sociale, che è attualmente in revisione per una migliore integrazione con il Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza aziendale.

I fornitori possono fare segnalazioni ai sensi della SA8000 secondo quanto previsto sul sito TEP, alla sezione Bilancio di sostenibilità.

Iniziative di carattere sociale

TEP, compatibilmente con le proprie disponibilità economiche, partecipa a iniziative di carattere sociale.

Tra queste, sono da citare:

- la pubblicità gratuita a bordo dei mezzi per iniziative ed Enti di carattere sociale;
- l'emissione di titoli di viaggio a tariffa agevolata a favore di anziani, disabili, famiglie numerose, nuclei familiari disagiati, rifugiati e vittime della tratta, a fronte di delibere degli enti locali per la definizione dei requisiti e delle modalità di accesso, oltre alla copertura dei costi;
- le 5 giornate annue in cui l'azienda offre la possibilità di viaggiare in città timbrando un unico biglietto valido per l'intera giornata;
- la distribuzione della tessera Argento, la tessera per gli anziani sopra i 70 anni che consente di acquistare abbonamenti mensili o semestrali per il servizio urbano a prezzi agevolati fino al 40%;
- le iniziative di elevato valore educativo e sociale, come ad il Viaggio della Memoria sui luoghi dello sterminio nazista, organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza a favore dei ragazzi delle scuole superiori di Parma, per sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della guerra e della persecuzione delle popolazioni.

Accessibilità del servizio

A partire dalla primavera 2025, tutti i bus urbani sono attivi per il trasporto di utenti con disabilità motoria, grazie al fatto che tutti i mezzi utilizzati sono dotati di pedana manuale per la salita e la discesa delle carrozzine e che la maggior parte delle fermate in città consentono l'apertura della pedana in sicurezza. Pertanto, il servizio urbano è totalmente accessibile al trasporto di utenti in carrozzina, disciplinato dal Regolamento di viaggio.



Nei prossimi mesi verrà anche avviato un progetto per l'accessibilità del trasporto in ambito extraurbano.

E' da considerare tra le iniziative a fine sociale rientra anche la presenza, all'interno del parco mezzi da Turismo, di un autobus in grado di ospitare a bordo persone con disabilità motorie.

LE TABELLE

Di seguito, sono inserite le tabelle complete utilizzate per la creazione dei grafici inseriti nel documento, con il confronto con gli anni precedenti:

L'ambiente

Consumi energetici

	2022	2023	2024
Energia consumata da bus con alimentazione a gasolio Tep e appaltatori	150.666	139.311	122.307
Energia consumata da bus con alimentazione a metano	77.763	79.827	89.885
Energia per trazione filobus e autobus bimodali	15.860	15.210	18.102
Energia consumata per l'erogazione del servizio (GJ)	244.288	234.348	230.294
Energia indiretta consumata (GJ)	16.564	15.205	16.784
TOTALE ENERGIA CONSUMATA (GJ)	221.731	220.649	223.172
Energia consumata per km prodotto (GJ/km)	15,77	16,03	16,40
Energia acquistata (GJ)	221.731	220.649	223.172
Consumo energetico per la circolazione dei mezzi (esclusi subconcessionari) (GJ)	205.166	205.444	206.388
Consumo energetico per viaggiatore (MJ)	7,13	5,97	5,80

GHG

Emissioni in tCO ₂ e	2022	2023	2024
Scope 1	16.639	15.689	13.601
Scope 2	1.643	813	918
Totale	18.281	16.502	14.519

Rifiuti

Quantità rifiuti prodotti in kg	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi	43.259	52.739	50.958
Veicoli fuori uso	113.220	316.920	199.900
Rifiuti non pericolosi	285.267	255.306	287.688
Totale	441.746	624.965	538.546

Rifiuti per tipologia di smaltimento in kg	2022	2023	2024
Rifiuti a recupero (quantità recuperata + veicoli dismessi)	189.645	387.015	283.411
Rifiuti smaltiti	252.101	237.950	255.135
Quantità recuperata	43%	62%	53%

Le risorse umane

I dati del personale

Al 31/12/2024	TOTALE (HEAD)	U	D
N° dipendenti	579	488	91
Nazione di impiego	Italia - Parma		
N° dipendenti a fine 2023	567		
N° dipendenti a fine 2024	579		
Uscite	41		
N° infortuni sul lavoro	15		
N° ore lavorate per dipendente full time (media)	909		
N° ore totali lavorate	909.424,98		
Tasso infortuni sul lavoro (n° infortuni/n° ore lavorate*200.000)	3,40		
Retribuzione lorda media dei dipendenti	31.660 €	31.833 €	30.662 €
N° ore formazione totali	17.562	11.692	5.870
N° ore formazione per dipendente	30,3	23,95	64,50
% dipendenti coperti da CCNL	100%		

Forza lavoro per qualifica

Personale al 31/12/2024	Totale	U	D
Dirigenti	2	1	1
Funzionari/Quadri	15	8	7
Impiegati	53	25	28
Personale di movimento e operai	458	454	55
Totale dipendenti	579	488	91
Dipendenti appartenenti a categorie protette	10		

Distribuzione anagrafica del personale

	2022	2023	2024
Lavoratori bambini (<16 anni)	non presenti	non presenti	non presenti
Giovani lavoratori (<18 anni)	non presenti	non presenti	non presenti
< 30	4,09%	4,55%	4,62%
da 30 a 50	58,01%	52,10%	47,25%
> 50	38,79%	43,36%	48,13%
Età media del personale	47,08	47,43	48,20
N° dipendenti stranieri	4	4	4
Anzianità media aziendale del personale	15,8	15,7	14,7

Rapporti sindacali

	2022	2023	2024
Percentuale di personale rappresentato dalle organizzazioni sindacali e garantito dai contratti collettivi	100%	100%	100%
Numero di sigle riconosciute	8	8	8
Iscritti alle organizzazioni sindacali	331	312	312

La responsabilità economica

Dati ricavati dal Bilancio Consolidato del gruppo TEP, pubblicato nella sezione [Società trasparente, Bilanci](#).

Dati bilancio consolidato		2024	%
Valore economico generato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)		59.947.526	
Ricavi da servizi TPL	Biglietti e abbonamenti, integrazioni tariffarie	16.809.171	32,4%
	Corrispettivo TPL	32.275.632	62,1%
	Servizio Happy Bus	409.799	0,8%
	Altro (trasporto merci)	1.852	0%
	Ristoro ricavi art.200 DL 34/2020 e voucher	2.453.407	4,7%
Ricavi da servizi TPL		51.949.861	86,7%
Ricavi da servizi di turismo, servizi speciali e prestazioni a terzi		1.113.692	1,9%
Ricavi da servizi di manutenzione veicoli		16.383	0%
Contributi e corrispettivi in c/esercizio		3.007.245	5%
Altri ricavi		3.860.345	6,4%
Valore economico distribuito		52.255.681	
% distribuzione di valore economico generato		87,17%	
Costi della produzione	Materie prime (compreso carburante e rimanenze)	6.950.363	27,8%
	Servizi (assicurazioni, consulenze, spese gestione impianti fissi, spese di formazione, trasferta, viaggio,...)	15.589.716	62,4%
	Spese per godimento beni di terzi (affitti e locazioni)	2.432.424	9,7%
Costo della produzione		24.972.503	47,8%
Costi del personale	Salari e stipendi	17.229.333	64%
	Oneri sociali	5.374.639	20%
	TFR	1.329.393	4,9%
	Altri costi del personale	2.974.040	11,1%
Costo del personale		26.907.405	51,5%
Oneri diversi di gestione		375.773	0,7%
Valore economico trattenuto		7.691.845	
% distribuzione di valore economico trattenuto		12,83%	
Ammortamenti e svalutazioni		6.343.194	82,5%
Variazione delle rimanenze		8.588	0,1%
Quota contributi c/capitale		2.935.085	38,2%
Accantonamenti per rischi		0	